



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

REGOLAMENTO (UE) 1221/2009 (EMAS) e smi
2025

Aggiornamento con dati aggiornati al 31/12/2025


SO.TRA.F. di Marguati & C. Srl
Via Anselmi 15 - 15057 Tortona (AL)



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

INDICE

1 - PRESENTAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE	3
2 - DATI GENERALI DELL'ORGANIZZAZIONE	4
3 - ORGANIGRAMMA AZIENDALE	5
4 - GOVERNANCE ED ORGANIZZAZIONE	6
5 - CONTESTO AZIENDALE	7
5.1 - SEDE LEGALE, AMMINISTRATIVA ED OPERATIVA VIA MARCO ANSELMI, 15 - TORTONA (AL)	7
5.2 - SEDE OPERATIVA SECONDARIA SS10 PER VOGHERA 45 - TORTONA (AL)	8
5.3 - CAMPO DI APPLICAZIONE E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	9
5.4 - LA POLITICA AMBIENTALE	12
5.5 - I CERTIFICATI DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO	13
6 - ANALISI DEL CONTESTO	14
7 - ASPETTI AMBIENTALI	17
8 - INDICATORI DI PRESTAZIONE AMBIENTALE	26
8.1 - PRODUZIONE RIFIUTI	26
8.2 - CONSUMO ACQUA	27
8.2.1 - SEDI AZIENDALI	27
8.3 - CONSUMO ENERGETICO	28
8.3.1 - ENERGIA ELETTRICA	28
8.3.2 - GAS METANO/GASOLIO (per riscaldamento)	29
8.3.3 - CARBURANTE FLOTTA AZIENDALE	30
8.3.4 - FLOTTA AZIENDALE	31
8.3.5 - CONSUMO MATERIALI	32
8.4 - EMISSIONI ATMOSFERICHE	34
9 - SISTEMA GESTIONE AMBIENTALE	36
10 - GESTIONE EMERGENZE	37
11 - INDICATORI CHIAVE (KPI EMAS)	38
12 - PROGRAMMA AMBIENTALE E OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO TRIENNIO 2024-2027	41
13 - DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ GIURIDICA E PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	43
14 - DEFINIZIONI	47
15 - DICHIARAZIONE DI VALIDITÀ E CONVALIDA	48

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

1 - PRESENTAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE

L'azienda nasce nel 1949 come Ditta individuale attiva nel settore trasporti per poi assumere, nel 1980, la denominazione di SO.TR.A.F. di Marguati & C. S.r.l. Ad oggi, offriamo una vasta gamma di servizi per l'industria, principalmente servizi di pulizia civile ed industriale.

In 70 anni d'esperienza, al servizio di primari enti, istituti privati e pubblici di medie e grandi dimensioni, SO.TR.A.F. ha maturato un know-how che le consente di approntare e soddisfare qualsiasi necessità nel campo dei servizi di pulizia e sanificazione ambientale con interventi ottimizzati e tecniche d'avanguardia.

La costante ricerca di soluzioni innovative e la necessità di diversificazione dei servizi forniti hanno, altresì, orientato l'azienda ad ampliare il campo delle proprie attività verso altri settori affini all'attività primaria dei Servizi nel campo della Pulizia civile ed industriale e della Sanificazione ambientale.

La continua evoluzione del mercato dei servizi e la costante crescita di competizione hanno spinto l'azienda ad interpretare con flessibilità le incessanti dinamiche di un mercato caratterizzato da una committenza eterogenea e sempre più incline ad orientarsi verso un *unico* fornitore in grado di garantire un insieme completo di servizi.





DICHIARAZIONE AMBIENTALE

2 – DATI GENERALI DELL'ORGANIZZAZIONE

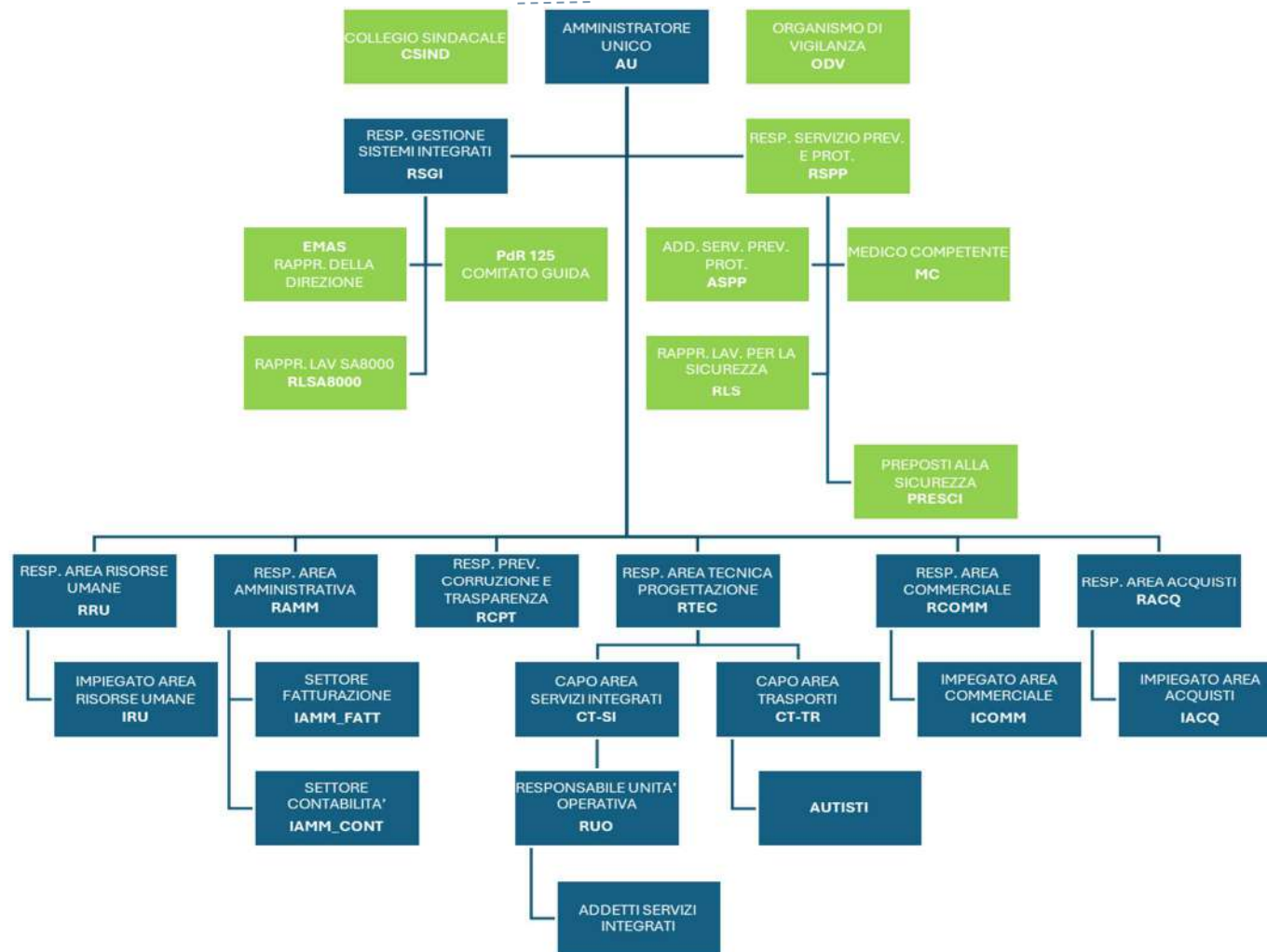
RAGIONE SOCIALE	<i>SO.TR.A.F. di Marguati & C. srl</i>
INDIRIZZO SEDE LEGALE E SEDE OPERATIVA PRINCIPALE	Via Marco Anselmi 15 –15057- Tortona (AL)
INDIRIZZO SEDE OPERATIVA SECONDARIA	SS10 per Voghera 45 -15057-Tortona (AL)
N° TEL	0131-821590 0131/861028
N° FAX	0131-821574
INDIRIZZO WEB	<i>http://www.sotraf.it</i>
INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA	<i>sotraf@sotraf.it</i>
INDIRIZZO PEC	<i>sotraf@pecsotraf.it</i>
ORGANICO COMPLESSIVO⁽¹⁾	<i>270 persone (equivalenti a 167 tempo pieno)</i>
FATTURATO 2025	<i>7.1 milioni di euro</i>
AMMINISTRATORE UNICO	<i>Ing. Francesco Marguati</i>
RAPPRESENTANTE DELLA DIREZIONE	<i>Dott. Lorenzo Marguati</i>
RESP. GEST. SISTEMA INTEGRATO	<i>Dott. Lorenzo Marguati</i>

⁽¹⁾ Dato riferito all'anno 2025. Per il calcolo del n° di persone viene preso in considerazione il dato medio mensile anno 2025. Per il calcolo "Equivalenti tempo pieno", viene preso in considerazione n° totale ore lavorate annuo diviso n° ore annuali contratto a tempo pieno (220 gg di lavoro a 8 ore=1760 ore annue lavorate).



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

3 – ORGANIGRAMMA AZIENDALE





4 – GOVERNANCE ED ORGANIZZAZIONE

SOTRAF è un'azienda srl amministrata da un **Amministratore Unico**, investito da tutti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, ed ha la facoltà di compiere tutti gli atti, anche di disposizione che ritenga opportuni, per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, fatta eccezione di quanto per la legge sia espressamente riservato all'Assemblea.

Attorno alla figura dell'amministratore Unico, sono presenti due organi autonomi con poteri di vigilanza e di controllo ovvero:

Il Collegio Sindacale organo di controllo della Società sulla sua gestione e amministrazione delle società, nonché il rispetto delle norme di legge in fatto di bilancio e atto costitutivo.

Esso è composto da:

- Presidente del Collegio
- Due Sindaci effettivi
- Due sindaci Supplenti.

L'OdV (Organismo di Vigilanza), organo con i requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza, appositamente nominato dall'amministratore Unico per svolgere le attività di controllo e di vigilanza, al fine della concreta attuazione del Modello Organizzativo e della prevenzione degli illeciti, nonché di adattamento ed aggiornamento del Modello stesso rispetto all'evoluzione dell'Azienda.



5 – CONTESTO AZIENDALE

5.1 - SEDE LEGALE, AMMINISTRATIVA ED OPERATIVA VIA MARCO ANSELMINI, 15 – TORTONA (AL)



CARATTERISTICHE	
Tipologia immobile	Di proprietà
Mq complessivi	1.100 mq, tutta superficie coperta ed impermeabilizzata, non sono presenti superfici orientate alla natura.
Struttura immobile	Palazzina indipendente costituita da 3 piani: - Piano Interrato (Deposito ed archivio) - Piano terra (Ufficio Direzione - Ufficio Risorse umane- Ufficio Acquisti e Centralino/segreteria) - Piano primo (Uffici amm.vi – Ufficio Gare – Ufficio Sicurezza – Sala riunioni) - Piano secondo (Ufficio Dirigenza – Sala formazione)
Attività espletate	Attività amm.ve e direzionali
Nr. dipendenti presenti ⁽²⁾	12
N° impianti termici	2 (uno da 68.5 kW e l'altro da 2 unità da 29.5 kW) a metano (controllo periodico effettuato ad Aprile 2024)
Tipo gas refrigerante	HCFC R22 (3,25 kg) controllo periodico perdite annuale effettuato a Aprile 2025, controllo efficienza energetica tipo 2 quadriennale effettuato a Dicembre 2025 R407C (9 kg) controllo periodico perdite annuale effettuato a Aprile 2025, controllo efficienza energetica tipo 2 quadriennale effettuato a Dicembre 2025
N° contatori energia elettrica	2 (uno da 40 kW e uno da 3 kW)
Tipologia rifiuti prodotti	Rifiuti assimilabili ad urbani Rifiuti speciali non pericolosi (toner esausti) Rifiuti speciali pericolosi (servizio derattizzazione)
Prevenzione incendi	Attività non soggetta ad attestazione prevenzione incendi

⁽²⁾ Dato riferito al 31/03/2025



5.2 – SEDE OPERATIVA SECONDARIA SS10 PER VOGHERA 45 -TORTONA (AL)



CARATTERISTICHE	
Tipologia immobile	Di proprietà (collocato in zona industriale)
Mq complessivi	1000 mq, tutta superficie coperta ed impermeabilizzata, 1500 mq superficie non coperta ed impermeabilizzata, 60 mq di superficie a verde orientate alla natura.
Struttura immobile	Immobile costituito da 2 piani formati da: - Piano terra • area deposito e carico scarico merce • spogliatoi/bagni • locale caldaia - Piano primo • Uffici e bagno
Attività espletate	Attività amm.ve ed operative servizio di logistica, trasporto e cross docking
Nr. dipendenti presenti ⁽³⁾	3 impiegati e 8 autisti
N° impianti termici	1 da 23.9 kW Controllo periodico effettuato a Dicembre 2024
Tipo gas refrigerante	R-32
N° contatori energia elettrica	1 da 15 kW per magazzino e ricarica carrelli elevatori 1 da 3 KW per uffici
Tipologia rifiuti prodotti	Rifiuti assimilabili ad urbani Rifiuti speciali non pericolosi (toner esausti) Rifiuti speciali pericolosi (derivanti da piccola manutenzione)
Prevenzione incendi	Attività non soggetta ad attestazione prevenzione incendi

⁽³⁾ Dato riferito al 31/12/2024



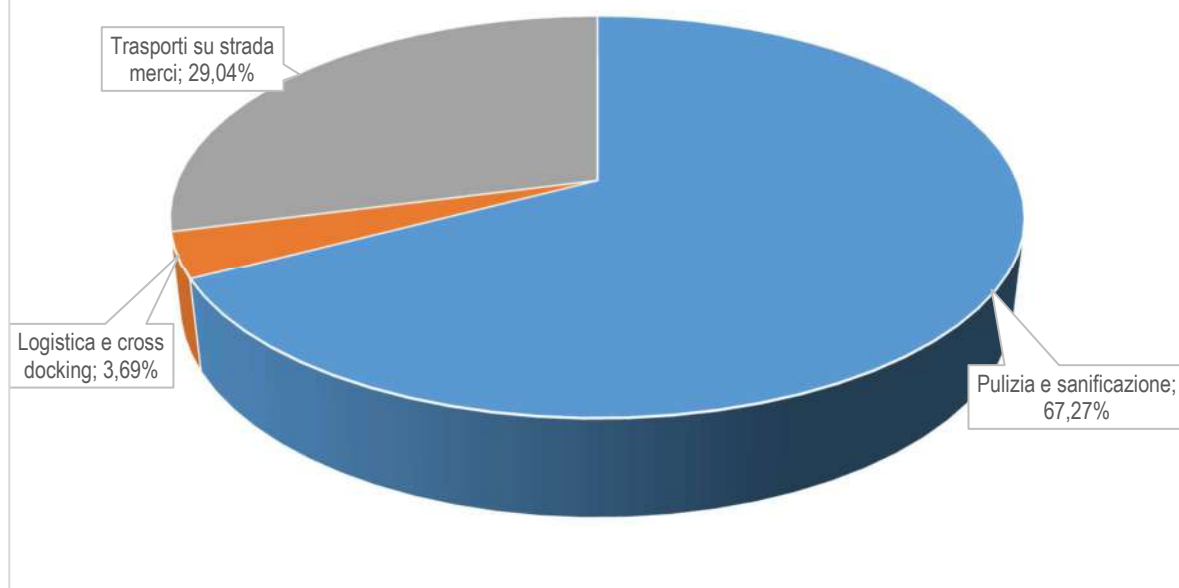
5.3 – CAMPO DI APPLICAZIONE E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

I servizi offerti dalla SO.TR.A.F. srl sono suddivisi in tre grandi categorie, come indicato di seguito nella tabella (Tab.1.)

TIPOLOGIA SERVIZIO	CODICE NACE
Servizio pulizia sanificazione (compresi servizi complementari)⁴	81.21-81.29 81.1
Servizio trasporto su strada di merce varia	49.41
Servizio di logistica, magazzinaggio e cross docking	52.10 – 52.24

Tab. 1 – Corrispondenza servizi offerti e codice NACE

Grafico 1: Ripartizione fatturato servizi offerti (2025)



⁴ Per servizi *complementari* si intende quella gamma di servizi "aggiuntivi" rispetto al servizio pulizia che vengono o possono essere richiesti dai Clienti.



Servizio di pulizia-sanificazione e servizi complementari.



Il servizio di **pulizia e sanificazione** viene effettuato presso strutture sanitarie ed ospedaliere pubbliche e private, realtà civili ed industriali. Esso si caratterizza per precisione, accuratezza, professionalità, innovazione tecnologica ed eco sostenibilità. In particolare, il **Sistema di Pulizia** adottato da So.tr.a.f. prevede anche l'utilizzo di



prodotti certificati **Ecolabel** che si caratterizzano, inoltre, per essere *completamente biodegradabili sia in condizioni aerobiche, sia in condizioni anaerobiche; senza nichel, cobalto e cromo; senza allergeni e parabeni; dermatologicamente testati.* Si prevede, inoltre, l'impiego di **sistemi di dosaggio automatici** che consentono una diluzione precisa di acqua e detergente garantendo un notevole risparmio idrico e chimico, nonché l'applicazione della metodologia della **pre-impregnazione** sia centralizzata, presso i locali di ricondizionamento, sia manuale grazie al sistema **Falpi Microrapid** (la maggior parte dei carrelli impiegati per l'esecuzione del servizio sono **carrelli Falpi certificati EPD – Environmental Product Declaration**). Ulteriore metodologia alla base del Sistema di Pulizia So.tr.a.f. è quella del **codice colore** : i tessuti impiegati sono in microfibra e differenziati per colore in funzione della loro destinazione d'uso.

Il servizio di pulizia comprende anche il servizio di raccolta rifiuti interni e relativo convogliamento nei punti di raccolta interni del Cliente.

Il servizio di pulizia può essere arricchito da una serie di **servizi complementari**, rispetto all'attività principale di pulizia e sanificazione e attivabili in base alle specifiche richieste dei singoli clienti/committenti.

I **servizi complementari** alla pulizia e sanificazione richiesti dal Committente, possono essere, a titolo non esaustivo:

- derattizzazione e disinfestazione non svolto nel 2024 per terzi (svolto comunque presso le due sedi SOTRAF srl di Tortona);
- servizi di fattorinaggio, facchinaggio e portantinaggio
- servizi distribuzione pasti nei reparti

Servizio di trasporto su strada di merce.



sistema.

L'azienda vanta un ampio e strutturato **parco mezzi** organizzato in bilici, autotreni, autocarri, motrici e furgoni mediante i quali esercita l'attività di trasporto per conto terzi di merci e materiale rotabile a collettame e a carico completo, anche in regime ADR.

L'Azienda eroga il servizio principalmente tramite mezzi propri e si avvale su necessità di sub vettori qualificati secondo procedura di



So.tr.a.f. effettua, inoltre, il servizio di trasporto di materiale economale e di farmaci non soggetti a temperatura controllata.

Servizio di cross docking e logistica.



La gestione delle piattaforme di *cross-docking* prevede che la merce, giunta al punto di raccolta da più destinazioni, venga immediatamente scaricata e rispedita verso il punto di destino. L'attività, frutto di un perfetto coordinamento del flusso logistico, include carico, scarico e smistamento della merce, nonché la predisposizione dei documenti amministrativi.

L'attività di *logistica*, svolta principalmente in ambito ferroviario, prevede:

- carico, scarico e movimentazione di carichi di diversa natura anche mediante l'impiego di carrelli elevatori;
- movimentazione materiali per il loro stoccaggio in magazzino, supporto all'attività di etichettatura e di inventario;
- movimentazione e stoccaggio dei contenitori di rifiuti con sostituzione dei relativi sacchi;
- fattorinaggio ovvero riordino e posizionamento dei materiali vari



5.4 –LA POLITICA AMBIENTALE

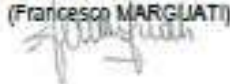
	ALLEGATO MSGI-ALL04 POLITICA INTEGRATA	ED.07 REV.00 21/08/23
---	--	---

La SOTRAF srl pone come obiettivi primari della sua Politica Aziendale:

- ✓ **Il pieno soddisfacimento delle attese dei propri Clienti** attraverso la qualità del prodotto e del servizio erogato. L'impegno aziendale coinvolge quindi: scelte e linee di sviluppo e di investimento, organizzazione e controllo gestionale. Questi aspetti si traducono nell'identificare le esigenze e le attese del Cliente, operando in osservanza ed applicazione di tutte le Norme Nazionali, Europee ed Internazionali mediante: 1. personale specializzato; 2. controllo dei fornitori di prodotti e/o servizi; 3. rispetto delle Leggi vigenti ed applicazione dei requisiti conformi alle Norme UNI EN ISO 9001 e UNI EN 14065. L'obiettivo è di assicurare azioni di miglioramento continuo delle attività in termini di igiene di prodotti forniti, qualità di servizi resi.
- ✓ **La tutela e il rispetto dell'ambiente** attraverso: a) la conformità a quanto disposto da tutte le leggi, nazionali e comunitarie, in materia di salvaguardia dell'ambiente; b) l'istituzione ed il mantenimento di un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla Normativa UNI EN ISO 14001 ed al Regolamento 1221/2009 EMAS atto a prevenire possibili situazioni di impatto ambientale e perseguire il miglioramento continuo delle prestazioni. L'Azienda pone quindi attenzione continua alla miglior gestione degli impianti nell'ottica del risparmio energetico e di risorse naturali, nonché l'utilizzazione, per quanto economicamente e tecnicamente possibile, di nuove tecnologie volte al contenimento delle emissioni in atmosfera e nei corpi idrici, dei rifiuti, del rumore prodotto verso l'esterno e di detergenti ecologici.
- ✓ **Il miglioramento degli ambienti di lavoro e delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori**, conformemente a quanto disposto dal D. Lgs. 81/08 e dalla Normativa ISO 45001, dando ampliamento alla formazione, all'addestramento e alla sensibilizzazione sulle problematiche presenti sul posto di lavoro. Con tali presupposti l'Organizzazione si pone quindi l'obiettivo di inserire il personale in specifici piani di formazione, motivandolo, coinvolgendolo e affidandogli il miglior lavoro che "ci si aspetta di svolgere" creando adeguate condizioni di realizzazione, salute e sicurezza per la loro migliore espressione nel lavoro svolto.
- ✓ **Il coinvolgimento di tutte le parti interessate (stakeholder quali parti sociali e Istituzioni)** affinché possano partecipare attivamente, insieme alla Direzione Aziendale, all'impegno volto alla Responsabilità Sociale d'Impresa. In questa ottica, l'Azienda rafforza il proprio piano di comunicazione verso l'esterno approntato per condividere sistematicamente, con le parti interessate, i dati relativi alle performance aziendali riguardanti gli aspetti etici e i requisiti conformi allo Standard SA8000.
- ✓ **La motivazione del Personale a tutti i livelli.** La Direzione, consapevole che la Qualità del servizio, "integrata" nella Gestione Ambientale, nella Salute e Sicurezza dei Lavoratori e negli aspetti eticosociali derivi anche dalla consapevolezza e dalla collaborazione delle risorse umane, il cui contributo è fondamentale per il successo dei suddetti sistemi, si assume il compito di motivare e coinvolgere il personale a tutti i livelli. Per questo, la Direzione ritiene che con la continua formazione e lo sviluppo delle competenze siano alla base del continuo miglioramento.

La Direzione SOTRAF srl rende tale Politica pubblicamente disponibile e fa sì, allocando le risorse necessarie, che tutti i livelli dell'Organizzazione ne vengano a conoscenza.

Amministratore Unico
(Francesco MARGUATI)





5.5 – I CERTIFICATI DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

L'azienda ha attuato e mantiene un Sistema di Gestione Integrato con le certificazioni sotto elencate.

Inoltre SO.TR.A.F. ha istituito ed implementato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex d.lgs. 231/2001.

Le certificazioni premiano l'impegno pluriennale dell'Azienda nella ricerca e nel mantenimento di standard qualitativi elevati e nell'attenzione alle problematiche ambientali, di sicurezza e di Responsabilità Sociale connesse alla fornitura dei propri servizi.

L'approccio di SO.TR.A.F. al mercato è orientato al costante miglioramento in termini di crescita e di profitto, nel rispetto di una visione etica del lavoro. Il lavoro è considerato non solo come prestazione effettuata, ma anche e soprattutto, come importante strumento per la realizzazione dell'individuo. Elemento/obiettivo fondamentale di SO.TR.A.F. è quello di poter garantire la qualità del servizio offerto in modo competente, affidabile e professionale. Alla base serve un contesto etico in cui operare, fatto di filosofia, valori aziendali e codici di comportamento, all'interno del quale le responsabilità economiche, ambientali e sociali vengono costantemente implementate.

SO.TR.A.F. srl è in possesso delle seguenti certificazioni:

NORMA	RIF. CERT.
UNI EN ISO 9001:2015	n.198 Certiquality
UNI EN ISO 14001:2015	n.11866 Certiquality
UNI EN ISO 45001:2023	n.28758 Certiquality
SA8000:2014	n. IT245331 Bureau Veritas
Certificato ECOLABEL	n.IT/052/071 Comitato ECOLABEL
Registrazione EMAS	n. IT-002117
ISO 37001:2016	n. IT329362 Bureau Veritas
UNI PdR125:2022	n. IT329364 Bureau Veritas
UNI EN 13549	n. ICSQ-0226-01 Dasa Raegister



I certificati in possesso sono scaricabili dal sito internet aziendale al seguente indirizzo <https://www.sotraf.it/certificazioni>.



6 – ANALISI DEL CONTESTO

La Direzione ha effettuato un'analisi preliminare per evidenziare i punti focali dell'organizzazione in relazione alla qualità, all'ambiente, alla sicurezza e salute sul lavoro, al trattamento dei dati personali. L'analisi è stata realizzata mediante colloqui/interviste con le funzioni aziendali interessate, mediante ispezioni, misurazioni, ecc., e prende in considerazione:

- la storia dell'insediamento;
- l'organizzazione aziendale;
- il contesto interno ed esterno e i relativi punti di forza e di debolezza;
- i prodotti per le pulizie, il loro impatto ambientale, inclusi loro residui e rifiuti (packaging);
- gli aspetti di qualità, ambiente, SSL, privacy che possono avere impatti significativi;
- le prescrizioni legislative, le norme, i regolamenti, i contratti, applicabili;
- le minacce che gravano sui risultati attesi e le opportunità di miglioramento;
- le prestazioni di qualità, ambiente, SSL, privacy in relazione a tali prescrizioni;
- la casistica di non conformità ed eventi indesiderati più ricorrenti;
- gli incidenti e le malattie professionali verificatesi in precedenza.

Di seguito si riportano le parti interessate all'azienda e le relative esigenze e aspettative:

- Dipendenti: rispetto del CCNL applicato; osservanza delle leggi sul lavoro, sulla salute e sicurezza, sulla privacy; continuità del rapporto di lavoro; regolarità nel pagamento dello stipendio; ricevere adeguata formazione/informazione/addestramento; utilizzare mezzi e attrezzature efficienti e sicuri; disporre di adeguati dpi;
- Proprietà e soci: continuità aziendale, remunerazione del capitale investivo; rispetto delle leggi vigenti (lavoro, ambiente, sicurezza, privacy, resp. amministrativa, ecc.); bilanci in regola;
- Committenti: chiarezza contrattuale, rispetto dei requisiti del contratto, elevata serietà e professionalità del personale; rispetto della normativa cogente applicabile, assenza di problematiche;
- Dipendenti dei committenti: rispetto degli orari; elevata serietà e professionalità del personale, rispetto della proprietà altrui, rispetto delle regole interne di condivisione degli spazi; assenza di problematiche;
- Fornitori di materiali e servizi: chiarezza contrattuale, continuità dei rapporti instaurati; rispetto dei requisiti dei contratti; rispetto delle tempistiche di pagamento delle forniture; affidabilità e solvibilità aziendale; bilanci in regola;
- Istituti di credito di riferimento: continuità dei rapporti instaurati; solvibilità aziendale, rispetto delle condizioni contrattuali per prestiti e interessi; bilanci in regola;
- Enti di controllo: comune, ASL, Inail, Ispettorato del Lavoro, ARPA: rispetto delle leggi vigenti; riduzione degli infortuni e malattie professionali; regolarità nell'assunzione e nel pagamento di



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

contributi dovuti; elevata attenzione verso la salute e sicurezza dei lavoratori, accesso alle informazioni e ai locali aziendali in caso di controllo, disponibilità da parte dell'azienda in caso di richieste di dati, documenti, informazioni;

- Enti locali: rispetto delle normative locali, serietà e affidabilità nell'osservanza degli adempimenti richiesti;
- Utenti finali che accedono negli ambienti serviti: professionalità del personale, igiene dei locali;

Dalla disamina effettuata, la direzione considera rilevanti per il proprio sistema di gestione ambientali le esigenze e aspettative delle parti interessate riportate di seguito, in quanto influenzano l'organizzazione e sono tenute in debita considerazione nella pianificazione dei processi:

Le **parti interessate interne** rilevanti per il sistema di gestione ambientale sono: dipendenti, proprietà e soci;

Le **parti interessate esterne rilevanti** per il sistema di gestione ambientale sono: committenti e loro dipendenti, fornitori di materiali e servizi, enti locali ed enti di controllo.

La direzione monitora e riesamina le informazioni che riguardano tali parti interessate e i loro requisiti rilevanti. I requisiti e/o le aspettative delle parti interessate vengono riesaminati, quali elemento in ingresso, in occasione del riesame direzione.

FATTORI ESTERNI

Fattori esterni rilevanti per il sistema di gestione aziendale:

- l'innovazione nel settore della sanificazione e pulizia degli ambienti e la disponibilità sul mercato di prodotti a basso impatto ambientale;
- le frequenti innovazioni tecniche dei macchinari;
- il quadro normativo generale nazionale e locale applicabile all'organizzazione, in particolare in relazione agli impatti ambientali prodotti;
- gli obiettivi strategici dei concorrenti;
- l'orientamento del settore degli appalti pubblici,
- l'accesso al credito;
- la percezione della comunità locale rispetto alle attività svolte dalla SOTRAF srl;
- il contesto sociale ed economico che caratterizza i territori in cui insistono i cantieri;
- la soddisfazione dei clienti serviti;
- le prestazioni dei fornitori selezionati;
- le tecnologie volte a ottimizzare i consumi energetici, partendo dal loro puntuale monitoraggio;
- la disponibilità di utenze di energia elettrica e metano, provenienti da fonti rinnovabili, a parità di altre condizioni.

FATTORI INTERNI

I fattori interni rilevanti per il sistema di gestione aziendale sono:



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

- le infrastrutture e le attrezzature possedute;
- le competenze e le esperienze acquisite dal personale;
- la disponibilità di risorse economiche;
- le metodologie di organizzazione del lavoro, volte all'ottimizzazione dei prodotti utilizzati e dei turni, per minimizzare l'utilizzo di prodotti e la produzione di rifiuti;
- la consapevolezza del personale verso la prevenzione dell'inquinamento, attraverso il contenimento di produzione dei rifiuti e la loro successiva gestione e corretta differenziazione;
- la consapevolezza del personale verso la prevenzione e protezione dei rischi per la salute e sicurezza sul lavoro;
- la consapevolezza degli appaltatori;
- il raggiungimento degli obiettivi strategici stabiliti *dalla direzione, in particolare nell'ambito della tutela ambientale.*

ANALISI DEI RISCHI ED OPPORTUNITA'

L'azienda nel pianificare il SGA ha eseguito un'analisi dei rischi e opportunità correlati agli elementi del contesto organizzativo, alle esigenze e aspettative delle parti interessate pertinenti, al campo di applicazione, ai propri aspetti ambientali e obblighi di conformità.

Il documento SGI di riferimento per l'analisi dei rischi è PN-P01M01 "Registro dei rischi ed opportunità."



7- ASPETTI AMBIENTALI

Gli aspetti ambientali diretti sono quelli associati alle attività, ai prodotti e ai servizi dell'organizzazione sui quali quest'ultima ha un controllo di gestione diretto.

Sono state presi in considerazione tutti gli aspetti ambientali previsti dall'All.I del Regolamento, quelli giudicati pertinenti sono di seguito riportati:

- Emissioni atmosferiche
- Scarichi idrici
- Uso e contaminazione del suolo
- Uso risorse energetiche
- Rumore
- Rifiuti
- Trasporto

I suddetti aspetti vengono valutati nelle seguenti fasi:

- durante il funzionamento normale (situazione "**Normale**") (N)
- in caso di apertura o chiusura di appalto o in caso di comportamento anomalo ragionevolmente prevedibile o in caso di modifiche del processo di erogazioni dei servizi e prodotti (situazione "**Anomala**") (A);
- in caso di guasto e/o incidente (es. incidenti quali incendio, sversamento, allagamento, ecc.) (Situazione di "**Emergenza**") (E)

Una volta individuati gli aspetti ambientali che si sviluppano durante lo svolgimento dell'attività, l'organizzazione ne valuta la significatività allo scopo di identificare le priorità di intervento, gestione e controllo, dell'aspetto ambientale.

A ciascun parametro viene associato un punteggio variabile tra 1 e 3 e tra 0 o 3 attribuendo al valore minore la condizione migliore.

CALCOLO SIGNIFICATIVITA' ASPETTI DIRETTI

La metodologia quali-quantitativa adottata per tale valutazione è basata su:

Condizioni normali (N) e anomale(A): $S=(C+Q+SR+CL+CS)$;

VALUTAZIONE	S
SIGNIFICATIVITA' ALTA	12-15
SIGNIFICATIVITA' MEDIA	8-11
SIGNIFICATIVITA' BASSA	4-7
NON SIGNIFICATIVO	<3

DICHIARAZIONE AMBIENTALE



FATTORE	VALORE			
	0	1	2	3
Criticita' (C) Legata alla pericolosità dell'aspetto ed indica il livello di potenziale impatto specifico		DANNO AMBIENTALE MINIMO	DANNO AMBIENTALE MEDIO	DANNO AMBIENTALE RILEVANTE PER CRITICITA' E/O ESTENSIONE
Quantita' (Q) Indica l'estensione/intensità dell'aspetto ambientale (volume, durata, frequenza)	TRASCURABILE Fino a 10 litri, fino a 10 Kg, fino a 10.000 KWh, fino a 20dB, fino a 10.000 m3	MODESTA tra 10 e 1.000 litri, tra 10 e 1.000 Kg, tra 10.000 e 100.000 KWh tra 10.000 e 50.000 m3 tra 20 e 40 dB	APPREZZABILE tra 1.000 e 10.000 litri, tra 1 e 10 tonnellate, tra 100.000 e 300.000 KWh, tra 50.000 e 100.000 m3 tra 40 e 70 dB	Oltre alle soglie dell'apprezzabile
Sensibilità del recettore (SR) Tiene conto della localizzazione delle attività		AREA INDUSTRIALE O IN SITUAZIONE POCO SENSIBILE PER QUELL'ASPETTO AMBIENTALE	AREA RESIDENZIALE/COMMERCIALE O IN SITUAZIONE MEDIAMENTE SENSIBILE	AREA NATURALE O IN SITUAZIONE MOLTO SENSIBILE
Criteri legali (CL) Aspetti che sono oggetto di specifica regolamentazione comunitaria-nazionale-regionale-locale	Non normato	Ampliamente inferiore al limite di legge (<40%) Modesta complessità di gestione degli adempimenti(*)	Entro il limite di legge <=70% Apprezzabile complessità di gestione degli adempimenti(*)	Prossimo al limite di legge Rilevante complessità di gestione degli adempimenti(*)
Criteri sociali (CS) Aspetti che possono provocare grave pregiudizio per l'immagine dell'Azienda, ai rapporti con le parti interessate	Nessun effetto sull'immagine	Effetti trascurabili sull'immagine	Effetti significativi sull'immagine	Perdita d'immagine in modo irreversibile

(*) Nel caso in cui l'aspetto sia normato, ma non siano definiti limiti di legge, si considera la complessità di gestione degli adempimenti richiesti dalla normativa che regola tale aspetto.

Condizioni di emergenza (E): prodotto di due parametri $S_e = (F \times M)$.

VALUTAZIONE	Se
SIGNIFICATIVITA' ALTA	8-9
SIGNIFICATIVITA' MEDIA	6-7
SIGNIFICATIVITA' BASSA	4-5
NON SIGNIFICATIVO	<3

FATTORE	VALORE		
	1	2	3
Frequenza (F) Indica il n° di volte in cui la situazione di emergenza si è verificata o si ritiene che possa verificarsi	mai accaduto una volta ogni 5 anni	tra una volta all'anno e una volta ogni 5 anni	già verificato o si può verificare più di una volta all'anno
Magnitudo (M) Indica l'estensione/intensità della situazione di emergenza	entro i confini aziendali	appena fuori dai confini aziendali o sottosuolo	area esterna rispetto ai confini aziendali o la falda

CALCOLO SIGNIFICATIVITA' ASPETTI INDIRETTI

Per la definizione della significatività dell'impatto vengono valutati i criteri di seguito elencati, assegnandovi il valore corrispondente:

$$S_i = (C + Q + SR) \times I$$

DICHIARAZIONE AMBIENTALE



VALUTAZIONE	S_I
SIGNIFICATIVITA' ALTA	8-9
SIGNIFICATIVITA' MEDIA	6-7
SIGNIFICATIVITA' BASSA	2-5
NON SIGNIFICATIVO	<=1.5

FATTORE	VALORE			
	0	1	2	3
Criticità (C) Legata alla pericolosità dell'aspetto ed indica il livello di potenziale impatto specifico		DANNO AMBIENTALE MINIMO	DANNO AMBIENTALE MEDIO	DANNO AMBIENTALE RILEVANTE PER CRITICITA' E/O ESTENSIONE
Quantità (Q) Indica l'estensione/intensità dell'aspetto ambientale (volume, durata, frequenza)	TRASCURABILE Fino a 10 litri, fino a 10 Kg, fino a 10.000 KWh, fino a 10.000 m3 fino a 20dB,	MODESTA tra 10 e 1.000 litri, tra 10 e 1.000 Kg, tra 10.000 e 100.000 KWh tra 10.000 e 50.000 m3 tra 20 e 40 dB	APPREZZABILE tra 1.000 e 10.000 litri, tra 1 e 10 tonnellate, tra 100.000 e 300.000 KWh, tra 50.000 e 100.000 m3 tra 40 e 70 dB,	Oltre alle soglie dell'apprezzabile
Sensibilità del recettore (SR) Tiene conto della localizzazione delle attività		AREA INDUSTRIALE O IN SITUAZIONE POCO SENSIBILE PER QUELL'ASPETTO AMBIENTALE	AREA RESIDENZIALE/COMMERCIALE O IN SITUAZIONE MEDIAMENTE SENSIBILE	AREA NATURALE O IN SITUAZIONE MOLTO SENSIBILE

Poiché non è possibile ricostruire in modo completo il quadro di significatività degli AA indiretti per i criteri Legislativi e Parti Interessate, la valutazione di significatività di tali aspetti deve riguardare il solo Impatto Ambientale. Pertanto la valutazione deve essere effettuata considerando i sopracitati attributi e considerando il grado di influenza (Alto, Medio, Basso) che si ha sull'aspetto.

INFLUENZA (I)	
1	BASSA
0.75	MEDIA
0.5	ALTA

Di seguito, la mappa della correlazione degli aspetti ambientali con i servizi erogati da SOTRAF.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE



ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO		CONDIZIONE	ATTIVITA' DI PULIZIA/SANIFICAZIONE E SERVIZI SUPPLEMENTARI	LOGISTICA	CROSS-DOCKING	TRASPORTO SU STRADA	ATTIVITA' AMM.VE SEDI AZIENDALI
CONSUMO RISORSE	acqua	N	6				4
		A	6				5
	metano	N					4
		A					5
	energia elettrica	N	4	3			4
		A	5	4			5
SUOLO/SOTTOSUOLO	carburante	N	4			5	5
		A	5			6	5
	sversamenti accidentali	E	2	2	4		
		N					
	serbatoi interrati	N					
		A					
EMISSIONI IN AMBIENTE ESTERNO	emissioni da impianti termici	N	5			8	7
		A	6			9	8
	Scarichi liquidi	N	7				
		A	8				
	assimilabili agli urbani	N	8	3	3	3	3
		A	8	4	4	4	4
RIFIUTI	speciali non pericolosi	N	8	5	5	4	4
		A	8	6	6	5	5
	speciali pericolosi	N	6	4	4	6	6
		A	7	5	5	7	7
RUMORE	rumore generato	N	7	5	5	5	5
		A	8	6	6	6	6

Di seguito riportiamo il calcolo del livello di significatività di ogni aspetto ambientale



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

ATTIVI TA'	ASPETTO AMBIENTALE	IMPATTO AMBIENTALE			C	Q	SR	CL	CS	S	
PULIZIA E SANIFICAZIONE E SERVIZI SUPPLEMENTARI (portantinaggio, facchinaggio, logistica interna ecc)	CONSUMO RISORSE	acqua	L'acqua utilizzata è quella necessaria per espletare il servizio di pulizia. Nonostante il consumo della risorsa sia a carico della Commessa., SOTRAF s.r.l. si impegna ad razionalizzarne il consumo adottando tecniche sempre più evolute indirizzate ad un risparmio energetico e ad una diminuzione dell'impatto ambientale attraverso l'uso del un sistema di lavaggio che termina con l'impregnatura automatica delle frange, anziché centrifuga,permettendo di risparmiare fino al 70% di acqua. Oltre a ciò, SOTRAF srl utilizza lavasciuga caratterizzate dall'uso del riciclo acqua.	Norm	1	3	2	0	0	6	
				Anom	1	3	2	0	0	6	
		metano	NON APPLICABILE								
		energia elettrica	Le attrezzature elettromeccaniche utilizzate dalla SOTRAF srl rispondono ai CAM in termini di consumo energetico. Il consumo di energia elettrica è legato alla ricarica delle attrezzature e al funzionamento delle stesse per le operazioni di pulizia (es. uso di monospazzole, battitappeti, aspiraliquidi, lavasciuga ecc). Le attrezzature sono fornite da fornitori selezionati e qualificati che offrono macchinari all'avanguardia in termini di consumi energetici e prestazioni.	Norm	1	1	2	0	0	4	
				Anom	1	2	2	0	0	5	
		carburante	Il consumo di carburante è legato agli automezzi utilizzati per 'espletamento del servizio nelle varie Commesse	Norm	1	1	2	0	0	4	
				Anom	1	2	2	0	0	5	
		Sversamenti accidentali	Le dimensioni di un potenziale sversamento accidentale è da considerarsi molto ridotte in quanto riconducibili a q.tà massima contenita in tanica da 22 lt. Le taniche sono collocate in apposite vaschette di contenimento. Per fronteggiare eventuali emergenze ambientali legate allo sversamento accidentale di prodotto chimici, SOTRAF ha dotato di un "kit sversamento" le proprie sedi e appalti operativi previa formazione al personale addetto. Le q.tà che possono interessare	emerg	F		M		2		
					1		2				
		Serbatoi interrati	NON APPLICABILE								
	EMISSIONI IN AMBIENTE ESTERNO	Emissioni da impianti termici	Emissioni atmosferiche derivanti dal consumo di carburante degli automezzi utilizzati per l'espletamento del servizio di puliziaGli automezzi appartengono a classi EURO 6 e sono sottoposti a regolare controllo/manutenzione al fine di mantenere l'efficienza e la funzionalità e prevenire consumi e/o guasti.	Norm	1	1	2	1	0	5	
				anom	1	2	2	1	0	6	
		Scarichi liquidi	Per le attività di pulizia vengono utilizzati prodotti ECOLABEL diluiti al 1%-5%,tali acque reflue, del tutto simili a quelle derivanti dalle operazioni di tipo domestico, possono contenere livelli medi di tensioattivi, composti aromatici e sostanze ad alto ph; Pertanto la gestione degli scarichi idrici è di competenza del sito ospitante, ma poiché SOTRAF tiene conto di come questa attività possa impattare sull'ambiente ha ritenuto opportuno garantire la sensibilizzazione dei propri dipendenti su: • utilizzo al minimo di sostanze chimiche da diluirsi in un determinato quantitativo di acqua; • comprensione delle schede tecniche e di sicurezza.	Norm	1	1	2	2	1	7	
				Anom	1	2	2	2	1	8	
	RIFIUTI	Assimilabili agli urbani	Rifiuti derivanti dall'attività di pulizia (guanti, carta, flaconi ecc) che vengono gestiti in modalità differenziata. Riguardo imballaggi dei prodotti chimici prima di essere conferiti nella plastica vengono opportunamente svuotati e puliti.	Norm	1	2	2	2	1	8	
				Anom	1	2	2	2	1	8	
		Speciali non pericolosi	Rifiuti derivanti da macchinari e attrezzature obsolete. I rifiuti vengono smaltiti mediante smaltitori autorizzati.	Norm	1	2	2	2	1	8	
				anom	1	2	2	2	1	8	
		Speciali pericolosi	Rifiuti derivanti da attività di derattizzazione e disinfestazione. I rifiuti vengono smaltiti mediante smaltitori autorizzati	Norm	1	0	2	2	1	6	
				anom	1	1	2	2	1	7	



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

	Rumore	Inquinamento acustico	Vengono utilizzate attrezzature elettromeccaniche che rispettano i livelli sonori previsti dai CAM (criteri minimi ambientali) a basso impatto acustico.	Norm	1	1	2	2	1	7
				Anom	1	2	2	2	1	8

ATTIVITA'	ASPETTO AMBIENTALE	IMPATTO AMBIENTALE		C	Q	SR	CL	CS	S	
TRASPORTO MERCE SU STRADA	CONSUMO RISORSE	acqua	NON APPLICABILE							
		metano	NON APPLICABILE							
		energia elettrica	NON APPLICABILE							
		carburante	Il consumo di carburante è legato agli automezzi utilizzati per 'espletamento del servizio trasporto su strada. Al fine di ottimizzare i consumi mezzi sono sottoposti a regolare controllo/manutenzione al fine di mantenere l'efficienza e la funzionalità e prevenire consumi e/o guasti; gli stessi inoltre sono regolarmente sostituiti con mezzi nuovi in funzione delle esigenze, inoltre viene effettuata formazione per sensibilizzare gli autisti ad una guida "green".	Norm	1	3	1	0	0	5
				Anom	1	4	1	0	0	6
	SUOLO E SOTTOSUOLO	Sversamenti accidentali	In caso di incidenti che possono creare sversamenti legati a merce ADR. Il trasporto avviene con mezzi idonei e autisti formati e addestrati e possessori di patentino ADR, presenza di borsa ADR ed istruzioni scritte in caso di sversamento accidentale.	emer	F		M		4	
		Serbatoi interrati	NON APPLICABILE		1		4			
	EMISSIONI IN AMBIENTE ESTERNO	Emissioni da impianto termici	Emissioni atmosferiche (CO2) derivanti dal consumo di carburante degli automezzi. I mezzi sono sottoposti a regolare controllo/manutenzione al fine di mantenere l'efficienza e la funzionalità e prevenire consumi e/o guasti; gli stessi inoltre sono regolarmente sostituiti con mezzi nuovi in funzione delle esigenze	Norm	2	2	2	1	1	8
				Anom	2	3	2	1	1	9
		Scarichi liquidi	NON APPLICABILE							
	RIFIUTI	Assimilabili agli urbani	Rifiuti derivanti dall'attività di trasporto (guanti, carta, ecc) che vengono gestiti in modalità differenziata.	Norm	1	0	1	1	0	3
				Anom	1	1	1	1	0	4
		Speciali non pericolosi	Rifiuti derivanti da pallet di legno e sellette ferma sale danneggiati/rotti. . I rifiuti vengono smaltiti mediante smaltitori autorizzati.	Norm	1	2	1	1	0	5
				Anom	1	3	1	1	0	6
		Speciali pericolosi	Rifiuti derivanti da piccola manutenzione legata a rabbocchi lubrificanti e additivi. . I rifiuti vengono smaltiti mediante smaltitori autorizzati.	Norm	1	0	1	1	1	4
				Anom	1	1	1	1	1	5
	Rumore	Inquinamento acustico	I mezzi sono sottoposti a regolare controllo/manutenzione al fine di mantenere l'efficienza e la funzionalità e prevenire consumi e/o guasti; gli stessi inoltre sono regolarmente sostituiti con mezzi nuovi in funzione delle esigenze	Norm	1	1	2	1	0	5
Anom				1	2	2	1	0	6	



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

ATTIVI TA'	ASPETTO AMBIENTALE	IMPATTO AMBIENTALE		C	Q	SR	CL	CS	S	
LOGISTICA E CROSS DOCKING	CONSUMO RISORSE	acqua	NON APPLICABILE							
		metano	NON APPLICABILE							
		energia elettrica	Il consumo di energia elettrica è legato alla ricarica giornaliera delle attrezzature elettriche (transapallet e carrelli elevatori) utilizzati per svolgere le attività di logistica e cross docking. Tutti gli operatori sono formati ed addestrati sulla corretta procedura delle operazioni di ricarica e le attrezzature elettriche sono soggette ad contratti di noleggio comprensivi del programma manutenzione ordinaria e straordinaria.	Norm	1	1	1	0	0	3
				Anom	1	3	1	0	0	4
		carburante	NON APPLICABILE							
	SUOLO E SOTTOSUOLO	Sversamenti accidentali	In caso di incidenti che possono creare sversamenti legati alla movimentazione della merce ADR. I carrelisti sono formati e addestrati ed è presenti il kit per lo sversamento accidentale.	emer	F		M		2	
		1			2					
		Serbatoi interrati	NON APPLICABILE							
		EMISSIONI IN AMBIENTE ESTERNO	Emissioni da impianto termici	NON APPLICABILE						
			Scarichi liquidi	NON APPLICABILE						
	RIFIUTI	Assimilabili agli urbani	Rifiuti derivanti dall'attività di trasporto (guanti, carta, ecc) che vengono gestiti in modalità differenziata.	Norm	1	0	1	1	0	3
				Anom	1	1	1	1	0	4
		Speciali non pericolosi	Rifiuti derivanti da pallet di legno e sellette ferma sale danneggiati/rotti. . I rifiuti vengono smaltiti mediante smaltitori autorizzati.	Norm	1	2	1	1	0	5
				Anom	1	3	1	1	0	6
		Speciali pericolosi	Rifiuti derivanti sversamenti accidentali di merce ADR.	Norm	1	0	1	1	1	4
				Anom	1	1	1	1	1	5
	Rumore	Inquinamento acustico	I mezzi sono sottoposti a regolare controllo/manutenzione al fine di mantenere l'efficienza e la funzionalità e prevenire consumi e/o guasti; gli stessi inoltre sono regolarmente sostituiti con mezzi nuovi in funzione delle esigenze	Norm	1	1	2	1	0	5
Anom				1	2	2	1	0	6	



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

ATTIVI TA'	ASPETTO AMBIENTALE	IMPATTO AMBIENTALE			C	Q	SR	CL	CS	S
ATTIVITA' AMM.VE PRESSO SEDI AZIENDALI	CONSUMO RISORSE	acqua	L'acqua viene fornita nelle varie sedi aziendali dai gestori del servizio idrico comunale con il quale l'azienda ha stipulato regolari contratti di fornitura. I principali impieghi dell'acqua approvvisionata sono relativi a pulizia locali e servizi igienici.	Norm	1	1	2	0	0	4
				Anom	1	2	2	0	0	5
		metano	Il gas metano viene impiegato per il riscaldamento delle sedi aziendali. Gli impianti termici sono soggetti a regolari controlli periodici effettuati da ditte autorizzate.	Norm	1	1	2	0	0	4
				Anom	1	2	2	0	0	5
		energia elettrica	In merito ai consumi elettrici, tutte le attrezzature (pc, stampanti ecc) in uso sono modelli di recente produzione che assicurano una ottimizzazione dei consumi; per l'illuminazione si sono privilegiate ove possibile le lampade al led a basso consumo. Tutti i nostri impiegati sono sensibilizzati a comportamenti indirizzati all'ottimizzazione del consumo energetico.	Norm	1	1	2	0	0	4
				Anom	1	2	2	0	0	5
		carburante	Il consumo di carburante è legato agli automezzi utilizzati per 'espletamento delle attività amm.ve	Norm	1	3	1	0	0	5
				Anom	1	3	1	0	0	5
	SUOLO E SOTTOSUOLO	Sversamenti accidentali	NON APPLICABILE	emer	F			M		2
		Serbatoi interrati	NON APPLICABILE		1			2		
	Norm	Emissioni da impianto termici	Emissioni CO2 legate agli impianti termici che sono soggetti a regolari controlli periodici effettuati da ditte autorizzate. Il sistema di condizionamento che utilizza HCFC (idro-cloro-fluoro-carburi), R22. viene controllato e verificato annualmente da azienda certificata ed autorizzata	Norm	2	2	2	1	1	8
				Anom	2	3	2	1	1	8
	Norm	Scarichi idrici	Gli scarichi idrici sono di tipo civile derivanti dai servizi igienici e convogliati in fognatura comunale a recapito comunale.	Norm	1	0	2	1	1	5
	Anom			1	0	2	1	1	5	
	RIFIUTI	Assimilabili agli urbani	Rifiuti derivanti dall'attività di trasporto (guanti, carta, ecc) che vengono gestiti in modalità differenziata.	Norm	1	0	1	1	0	3
				Anom	1	1	1	1	0	4
		Speciali non pericolosi	Rifiuti derivanti da toner esausti.	Norm	1	1	1	1	0	4
				Anom	1	2	1	1	0	5
		Speciali pericolosi	Rifiuti derivanti da attività di derattizzazione e disinfestazione. I rifiuti vengono smaltiti mediante smaltitori autorizzati	Norm	1	0	2	2	1	6
				anom	1	1	2	2	1	7
	Rumore	Inquinamento acustico	Il rumore è riferibile a quello ambientale in un contesto amm.vo.	Norm	1	1	2	1	0	5
				Anom	1	2	2	1	0	6



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Gli aspetti **ambientali indiretti** sono quelli che possono derivare dall'interazione tra l'organizzazione e terzi (fornitori di prodotti e servizi, clienti) sui quali l'organizzazione può esercitare una certa influenza.

$$Si=(C+Q+SR) \times I$$

C= criticità Q=quantità SR= sensibilità recettore I=influenza sull'aspetto

Le variabili C-Q-SR hanno valori che vanno da 1 a 3 mentre I ha valori compresi tra 0.5-0.75-1.

ATTIVITA' PROCESSO	ASPETTO AMBIENTALE	IMPATTO AMBIENTALE		C	Q	SR	i	S
OUTSOURCING TRASPORTI SMATIMENTO RIFIUTI SPECIALI	Utilizzo carburante	Consumo risorse naturali	Il fornitore prima di essere utilizzato, viene sottoposto ad una verifica periodica documentale su abilitazione professionale e possesso certificati sistema. Presenza di contratti di fornitura servizio.	1	3	2	0.75	4.5
	Emissioni atmosferiche	Inquinament o aria		1	2	2	0.75	3.75
	Rumore	Inquinament o acustico		1	1	2	0.75	3
	Suolo e sottosuolo	Inquinament o suolo		1	2	2	0.75	3.75

ATTIVITA' PROCESSO	ASPETTO AMBIENTALE	IMPATTO AMBIENTALE		C	Q	SR	i	S
ACQUISTO MATERIALE MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI MANUTENZIONE ATTREZZATURE PULIZIA MANUTENZIONE AUTOMEZZI	Utilizzo carburante	Consumo risorse naturali	Il fornitore prima di essere utilizzato, viene sottoposto ad una verifica periodica documentale su abilitazione professionale e possesso certificati sistema. Presenza di contratti di fornitura servizio. Per gli automezzi la manutenzione viene effettuata presso officine autorizzate e presenza contratti manutenzione.	1	3	2	0.75	4.5
	Emissioni atmosferiche	Inquinament o aria		1	2	2	0.75	3.75
	Rumore	Inquinament o acustico		1	1	2	0.75	3
	Rifiuti	Produzione rifiuti		1	1	2	0.75	3



8 – INDICATORI DI PRESTAZIONE AMBIENTALE

8.1 PRODUZIONE RIFIUTI

Nelle due sedi aziendali (principale e secondaria) è attiva la raccolta differenziata (carta, cartone, vetro, plastica e organico secco) per la quale sono state elaborate delle istruzioni operative, esposte nei punti di raccolta a cui si deve attenere il personale.

Nei cantieri operativi (appalti) i rifiuti prodotti dalle attività svolte dagli operatori presso i Clienti viene definito al livello contrattuale che la produzione degli stessi rimane in capo ai Clienti stessi.

I rifiuti che derivano dalla manutenzione di impianti elettrici, impianti idraulici, stampanti, attrezzature elettromeccaniche utilizzate per il servizio di pulizia, dalla flotta aziendale sono gestiti dalle stesse aziende che effettuano gli interventi, le quali, come previsto dai contratti, si occupano degli adempimenti risultanti.

Gli operatori pertanto ricevono formazione/informazione sulla corretta gestione dei rifiuti prodotti ad apertura di cantiere e provvedono a gestire gli stessi secondo quanto definito (normalmente vengono conferiti in modo differenziato presso i punti di raccolta indicati dal Cliente in conformità con quanto indicato dai Regolamenti Comunali dei siti ove opera e produce tali rifiuti). Il rifiuto più significativo risulta quello della plastica derivante dai contenitori dei prodotti chimici utilizzati per la pulizia previo lavaggio e risciacquo degli stessi, come da istruzioni operative, prima di essere riposti nei punti di raccolta.

I rifiuti speciali pericolosi prodotti da SOTRAF srl derivano esclusivamente dall'attività di derattizzazione e disinfestazione.

Di seguito riportiamo la tabella dove vengono elencati tutti i rifiuti conferiti da SOTRAF ricavati dai dati registrati sui documenti di trasporto rifiuti o desunti(*):

I dati relativi alla produzione annuale rifiuti hanno spazi significativi di anno in anno, perché sono significativamente condizionati da produzione straordinari di rifiuti derivanti dalla gestione degli appalti.

TABELLA 2 - PRODUZIONE E SMALTIMENTO RIFIUTI ANNUO (kg)

Codice CER	Tipologia	Pericoloso/non pericoloso	Origine	2023	2024	2025
02 01 08	Rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	Pericoloso	Attività di derattizzazione			
08 03 18	Toner per stampanti esausti	Non pericoloso	Attività ufficio	30	14	10
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	Non pericoloso	Attrezzature obsolete servizio pulizia e ufficio	1420	7800	
16 02 14	rifiuti da apparecchiature elettriche e elettroniche fuori uso non contenenti sostanze pericolose	Non pericoloso	Attrezzature obsolete servizio pulizia e ufficio		1060	
16 02 16	rifiuti provenienti da apparecchiature elettroniche ed elettriche non pericolose	Non pericoloso	Attività ufficio	3	8	5
17 04 05	rifiuti ferro e acciaio	Non pericoloso	carrelli pulizia ferro e acciaio,		5200	
18 01 03	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	Pericoloso	Attività di derattizzazione	1	2	
18 02 02						3
20 01 01	carta e cartone	Non pericoloso	Documenti cartacei archivio		1160	
20 01 39	Plastica	Non pericoloso	Contenitori plastica prodotti chimici	642	674	483
TOTALE				2.096	15.918	501

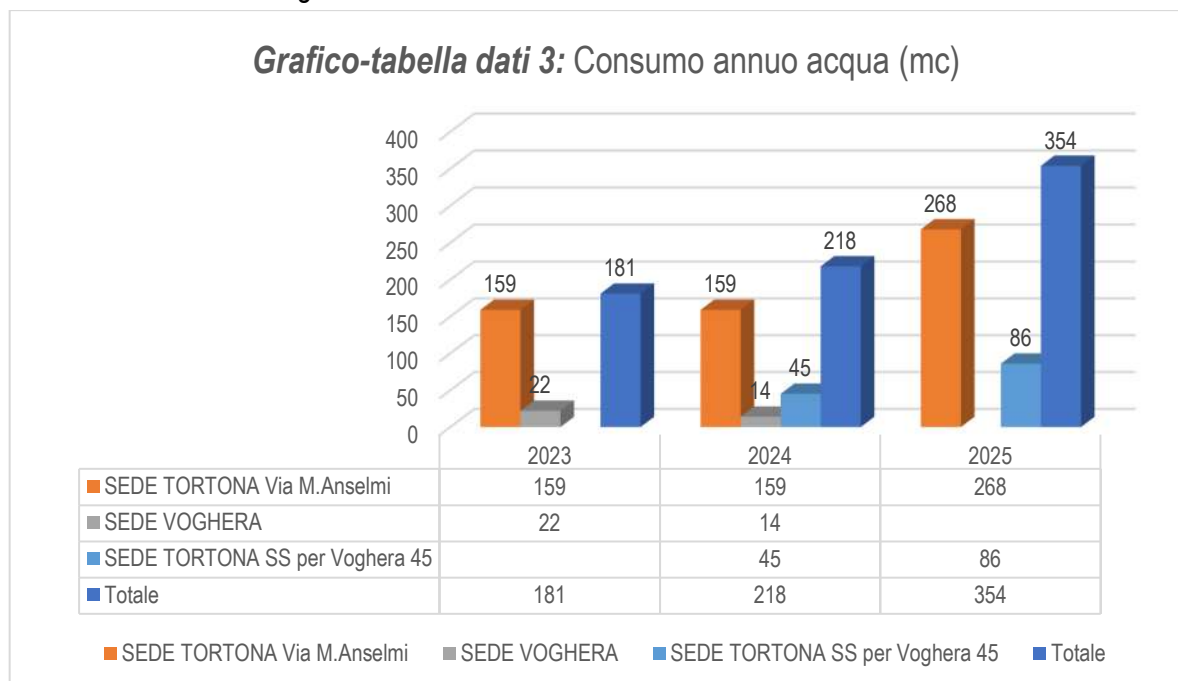


8.2 - CONSUMO ACQUA

8.2.1 - SEDI AZIENDALI

Si tratta di acqua prelevata dall'acquedotto comunale ed utilizzata per servizi igienici. Per quel che riguarda gli scarichi idrici, gli unici esistenti in azienda sono scarichi assimilati a quelli civili (servizi igienici).

Si riportano di seguito la rappresentazione grafica e tabellare dei consumi del triennio 2022-2024 ricavati dalle bollette dei gestori.



Il progressivo consumo di acqua presso la sede principale è dovuto alle incremento di operazioni di lavaggio meccanico dei tessuti utilizzati per l'espletamento del servizio di pulizia.

Il consumo idrico è relativo all'utilizzo per le attività connesse ai servizi di pulizia quali i lavaggi delle superfici, presso i siti del cliente e pertanto non è possibile tenere sotto controllo i relativi consumi.

All'inizio di ogni appalto, la committenza deve indicare lo scarico autorizzato e controllato. Tutti gli operatori ricevono un opportuno addestramento per la sensibilizzazione al corretto utilizzo della risorsa idrica finalizzando i criteri applicati al risparmio.



8.3 - CONSUMO ENERGETICO

Le voci generali di consumo sono riconducibili a:

- Energia elettrica per illuminazione ed utilizzo attrezzature da ufficio e impianti di climatizzazione;
- Gas metano/gasolio per riscaldamento;
- Carburanti per trasporto

I sopracitati consumi vengono convertiti in TEP, attraverso formule di conversione indicate nel pt.7.2.4.

8.3.1 - ENERGIA ELETTRICA

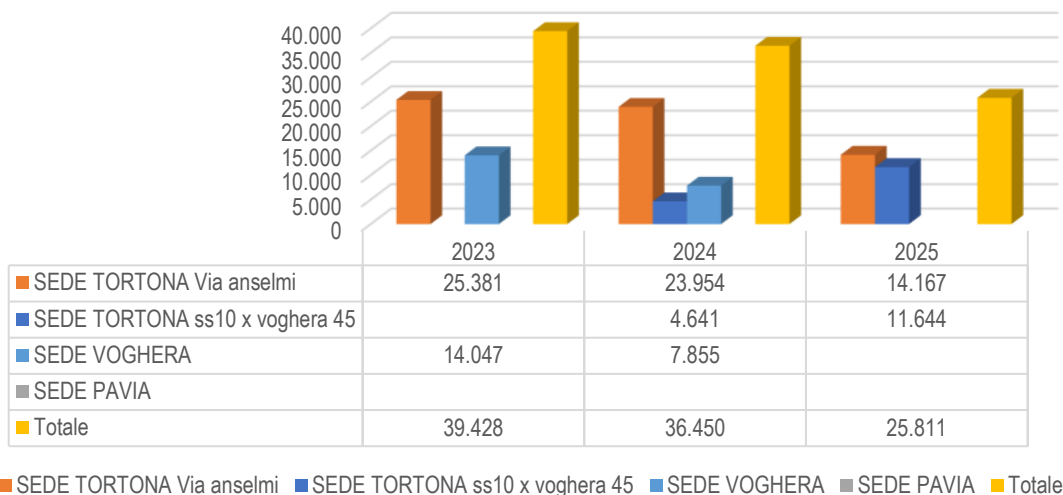
8.3.1.1 - SEDI AZIENDALI

Il consumo di energia elettrica riguarda l'illuminazione ed utilizzo attrezzature da ufficio e impianti di climatizzazione delle tre sedi aziendali.

Per la sede secondaria, l'energia elettrica viene impiegata anche per la ricarica dei carrelli elevatori utilizzati per le attività di logistica e cross-docking.

Si riportano di seguito la rappresentazione grafica e tabellare dei consumi dell'ultimo triennio ricavati dalle bollette dei gestori.

Grafico-tabella dati 4: Consumo annuo energia elettrica (kW)



Si segnala che a Luglio 2025 è stato sostituito dalla società di energia elettrica il contatore delle sede principale.



8.3.1.2 - CANTIERI OPERATIVI (APPALTI)

Il consumo di energia elettrica relativo all'utilizzo dei macchinari per l'espletamento del servizio di pulizia presso i siti del cliente non è quantificabile, in quanto direttamente in capo agli stessi.

I macchinari utilizzati sono comunque rispondenti ai CAM (criteri minimi ambientali) in termini di consumo energetico e sottoposti a regolare manutenzione.

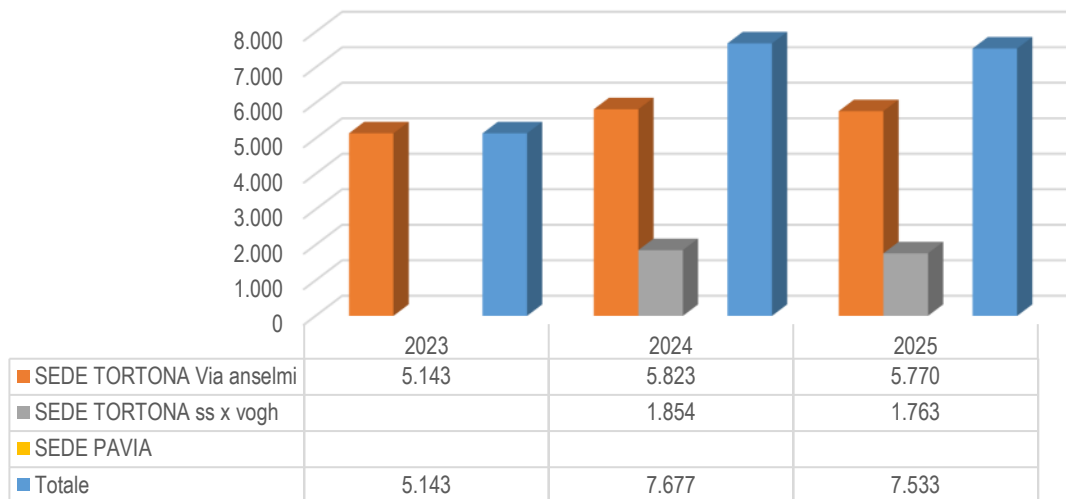
Inoltre il personale viene informato ed formato sul corretto uso dei macchinari al fine di ottimizzare i consumi energetici.

8.3.2 - GAS METANO/GASOLIO (per riscaldamento)

L'Azienda è, per tutte le sedi aziendali (tranne quella di Voghera dove per il riscaldamento viene utilizzato il gasolio) regolarmente allacciata alla rete di gas comunale, da cui approvvigiona il gas metano per il riscaldamento dei locali.

Si riportano di seguito la rappresentazione grafica e tabellare dei consumi dell'ultimo triennio ricavati dalle bollette dei gestori per il metano, mentre per il gasolio dalle fatture di acquisto.

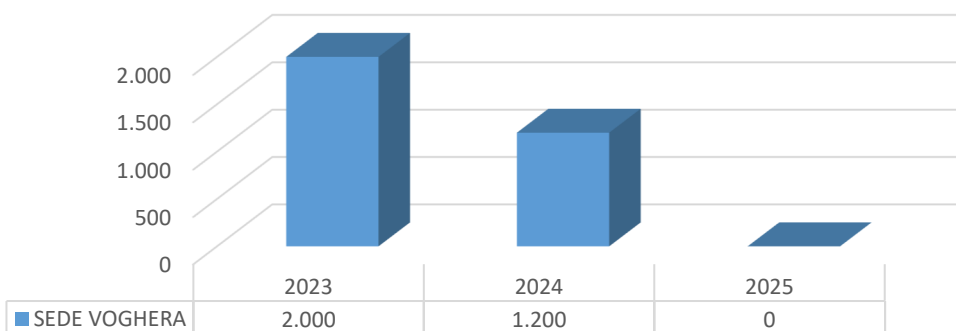
Grafico-tabella dati 5: Consumo annuo gas metano (Smc)



I consumi relativi al gas metano negli 2 anni sono stati stabili.



Grafico-tabella dati 6: Consumo annuo gasolio riscaldamento (lt)

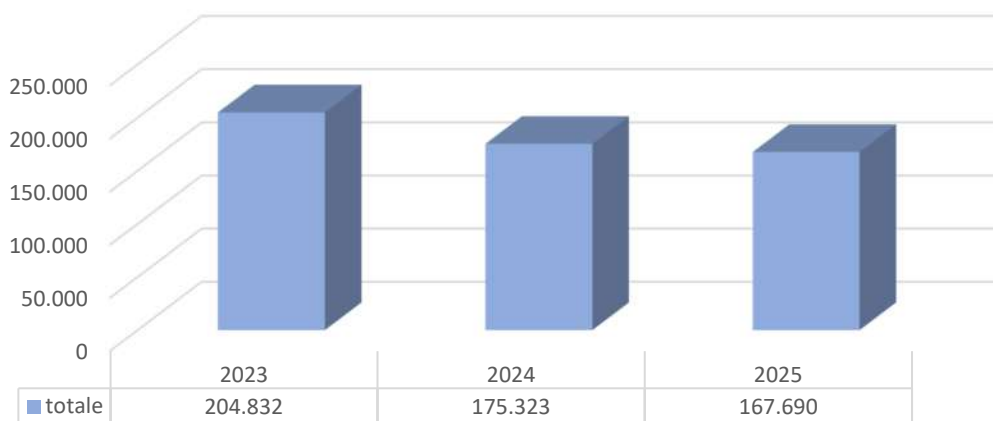


A partire da Luglio 2024, la sede di Voghera non è più operativa.

8.3.3 - CARBURANTE FLOTTA AZIENDALE

Di seguito, i consumi di carburante (gasolio) impiegato per la flotta aziendale.

Grafico-tabella dati 7: Consumo annuo gasolio carburante (litri)



Il consumo di carburante è dipendente dal traffico necessario a gestire le attività di trasporto.

Di seguito, il riepilogo dei consumi energetici convertiti in TEP attraverso le formule di conversione sotto descritte:

METANO (Fattore di conversione definito dal FIRE secondo l'art.13 della nota esplicativa della Circolare del MISE del 18.12.2014 pari 1000 Nm³ = 0,882 tep)

GASOLIO (Fattore di conversione definito dal FIRE secondo l'art.13 della nota esplicativa della Circolare del MISE del 18.12.2014 pari a 1000 litri = 0,860 tep)

DICHIARAZIONE AMBIENTALE



ENERGIA ELETTRICA (Fattore di conversione definito dal FIRE secondo l'art.13 della nota esplicativa della Circolare del MISE del 18.12.2014 pari a 1 MWh = 0,187 tep).

Grafico-tabella dati 8: Consumo energetico annuo totale (tep)



Commenti: L'analisi dei consumi energetici dell'ultimo triennio evidenzia consumi preponderanti legati all'attività di trasporto variabili in funzione delle richieste dei clienti.

Il calcolo è stato realizzato ai fini della verifica sulla esenzione dalla Nomina del responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia di cui all'art. 19 della legge 9 gennaio 1991 n.10 e all'articolo 7 comma 1, lettera e) del decreto ministeriale 28 dicembre 2012.

8.3.4. – FLOTTA AZIENDALE

Il parco automezzi è costituito da veicoli soggetti a regolare periodica manutenzione secondo le prescrizioni delle case costruttrici e sostituiti periodicamente con equivalenti nuovi; tutti i veicoli aziendali sono riferibili alla classificazione europea Euro4, Euro5 ed Euro6.

Si riporta di seguito un dettaglio grafico sulle classi di emissione, età media, tipologia motore e tipo di alimentazione dei mezzi in dotazione.

LEGENDA TIPOLOGIA VEICOLI

			
AUTOVETTURE	VEICOLI <3.5t	VEICOLI >3.5t	TRATTORI

TABELLA DATI 09: STANDARD EMISSIVO FLOTTA AZIENDALE

	2022			2023			2024			2025		
	Euro 4	Euro 5	Euro 6	Euro 4	Euro 5	Euro 6	Euro 4	Euro 5	Euro 6	Euro 4	Euro 5	Euro 6
	-	2	4			6			6			6
	2	1	1	2	3	4	2	3	6	2	3	6
		4	5		2	3		2	3		2	3
	-		2			2			2			2
TOTALE	2	7	12	2	5	15	2	5	17	2	5	17
ETA' media	8,03 anni			6,63 anni			6,7 anni			6,7 anni		



TABELLA DATI 10: TIPOLOGIA MOTORE E ALIMENTAZIONE

	Tipologia motore					Alimentazione		
	Termico	Micro hybrid	Mild hybrid	Full hybrid	Plug-in hybrid	Gasolio	Benzina	Metano
	6	-	2	-	-	6	-	-
	11	-	-	-	-	11	-	-
	5	-	-	-	-	5	-	-
	2	-	-	-	-	2	-	-
TOTALE n°	24	-	2	-	-	24	-	-
(%)	92%	0%	8%	0%	0%	100%	0%	0%

8.3.5 - CONSUMO MATERIALI

8.3.5.1 - PRODOTTI CHIMICI

SOTRAF nell'ambito della gestione dei detergenti oramai da diversi anni si muove in una duplice direzione per il miglioramento delle prestazioni ambientali:

- Riduzione dei consumi attraverso l'utilizzo di prodotti concentrati e meno inquinanti con impatti positivi per l'ambiente legati non solo al minor consumo di prodotti ma anche relativamente a tutti gli impatti indiretti collegati (minori trasporti, minor produzione di rifiuti da imballaggio, minor consumo idrico, etc)
- Utilizzo del sistema pre-impregnazione in tutti i cantieri dei panni per la pulizia delle superfici. Il sistema Pre-Wash rispetto ai sistemi tradizionali (mop; sistema a serbatoio) determina i seguenti vantaggi:
 - riduzione di circa 25-30% sull'impiego di prodotti detergenti, sia per i pavimenti, sia per gli arredi che per accessori idrosanitari;
 - riduzione pari al 80% del consumo idrico;
 - riduzione impatto ambientale relativo alle acque reflue;
 - Miglior risultato qualitativo di pulizia; e maggior abbattimento della carica batterica

Indichiamo di seguito i prodotti chimici consumati (espressi in litri) da SOTRAF srl, selezionando anche quelli appartenenti al logo ECOLABEL.



Grafico-tabella dati 11: Consumo prodotti chimici per pulizia (lt)

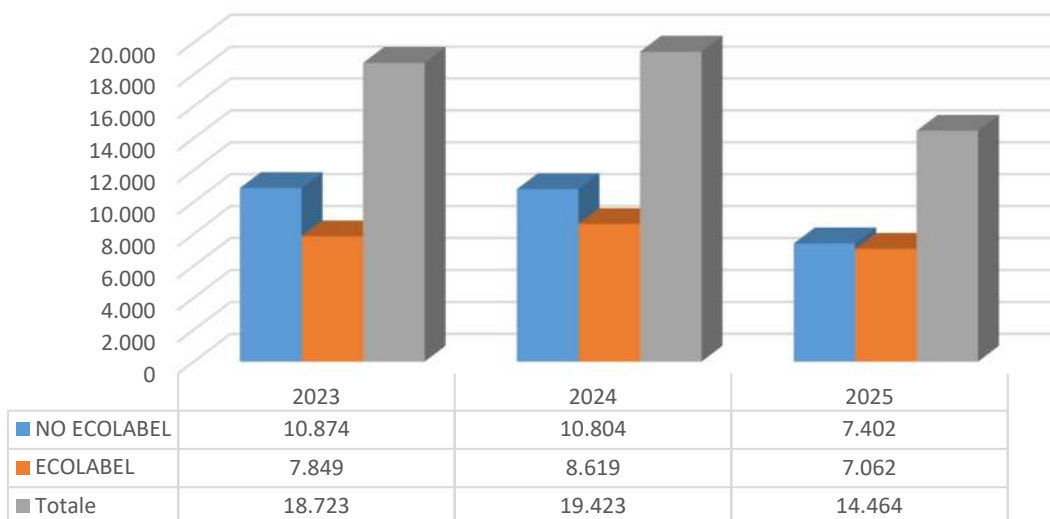
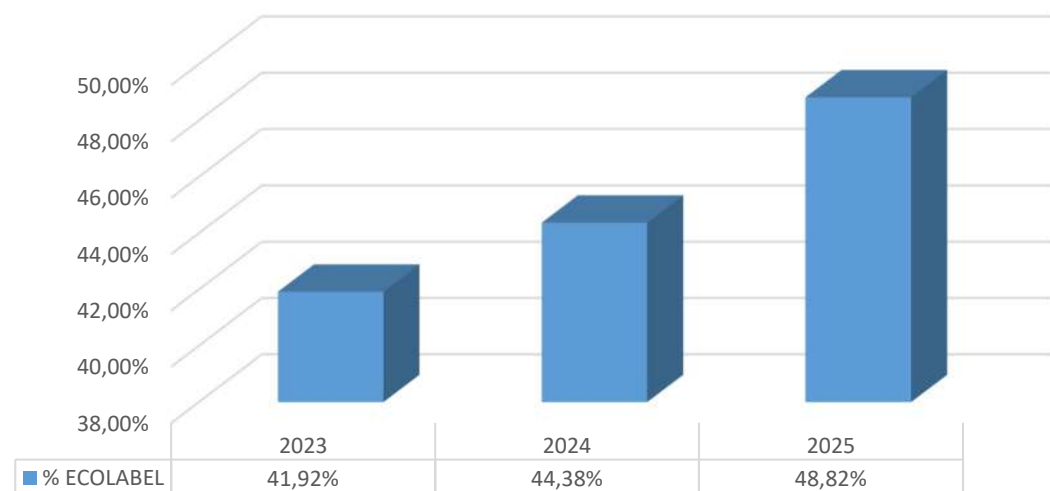


Grafico-tabella dati 12: Incidenza ECOLABEL sul totale (%)

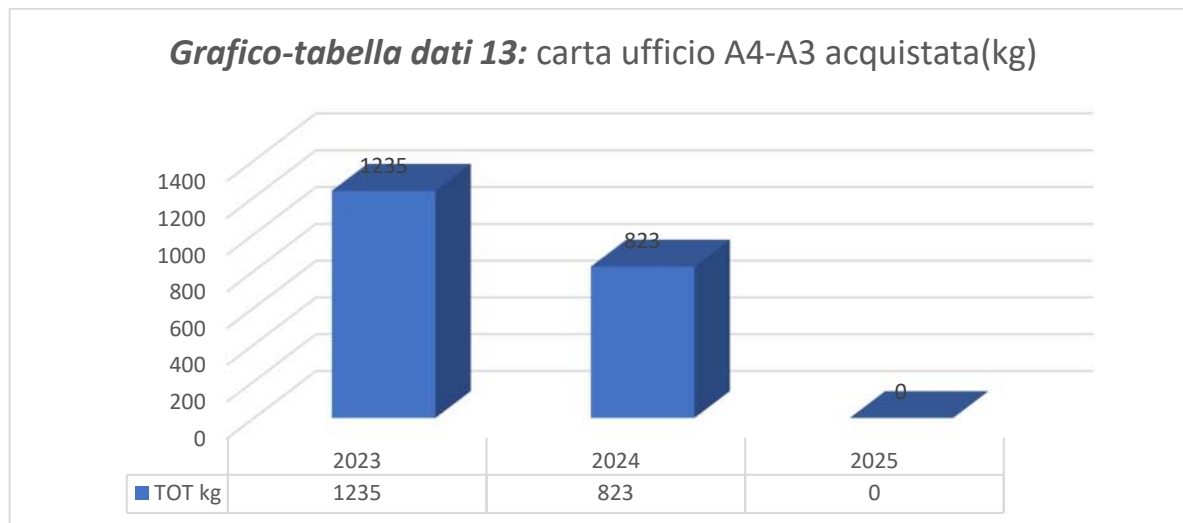


Commenti: Nonostante la variabilità dei consumi totali che sono legati al volume delle gare d'appalto aggiudicate, la quota legata ai prodotti ECOLABEL si è attestata nell'ultimo biennio ad un percentuale superiore al 40% SO.TRAF. si pone l'obiettivo di mantenere l'impegno a prediligere l'uso dei prodotti ECOLABEL ove possibile



8.3.5.2 - CARTA DA UFFICIO (A4-A3)

Per quanto riguarda il consumo di carta ufficio (A4-A3) è stato preso in considerazione il peso della stessa stimando il dato a partire dal peso di un foglio A4 (4,99 g) e il peso di un foglio A3 (9,98 g), considerando 500 fogli per risma.



L'acquisto della carta nel corso del 2025 non si è reso necessario sia per le scorte acquistate negli anni precedenti e per la progressiva riduzione della necessità di emettere documenti cartacei.

8.4 - EMISSIONI ATMOSFERICHE

Le attività svolta da SO.TR.A.F. srl prevedono emissioni in atmosfera dovute a:

- Caldaie (metano)
- Automezzi aziendali (gasolio)

I punti di emissione non implicano richiesta di autorizzazione all'emissione; per la caldaia alimentata a gas metano della sede centrale, utilizzata per riscaldamento ambienti e produzione di acqua calda per usi igienici e sanitari, non è necessaria autorizzazione all'emissione in atmosfera dei fumi di scarico, ma è eseguita annualmente la prova dei fumi a cura di aziende qualificate.

Sono presenti impianti condizionamento presso le sedi contenenti sostanze lesive la fascia dell'ozono e gas serra che possono generare emissioni in caso di fughe. Tali impianti sono soggetti a regolari controlli periodici previsti dalla normativa.

Vengono utilizzate le seguenti formule di conversione:

1 Kg (metano)=2.75 Kg co₂ (Fonte: ENEA) mc=0.671 Kg (Fonte: Autogasitalia)

1 Kg (gasolio per autotrazione) =2.68 Kg co₂ (Fonte: UNEP) lt=0.835 Kg (Fonte: Chimicaonline)

DICHIARAZIONE AMBIENTALE



Grafico-tabella dati 14: Emissioni atmosferiche (tCO₂)



Di seguito vengono calcolate le emissioni (SO₂, Nox, PM₁₀ e PM_{2.5}) da carburante per autotrazione:
(fattori di conversione da ISPRA AMBIENTE: <https://fetransp.isprambiente.it/#/home>)

Tab 15. - Emissioni annue da carburante flotta aziendale (2023-2025)

	SO ₂ (Kg)	Nox (Kg)	PM ₁₀ (Kg)	PM 2.5 (Kg)
2023	1,97	2065,59	105,85	79,48
2024	1,77	1836,30	93,32	71,25
2025	1,56	1605,05	81,21	62,56



9 – SISTEMA GESTIONE AMBIENTALE

Il Regolamento EMAS definisce il Sistema di Gestione Ambientale come “la parte del sistema di gestione complessivo comprendente la struttura organizzativa, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi e le risorse per definire ed attuare la politica ambientale.

Il Rappresentante della Direzione (RD) coordina le diverse attività in affiancamento alla Direzione Generale, si assicura che i requisiti del sistema di gestione siano stabiliti, applicati e mantenuti attivi e siano in grado di perseguire gli obiettivi ambientali stabiliti, verifica che siano effettuate le attività di redazione, documentazione, sorveglianza ed audit del sistema di Gestione.

La struttura del SGA, principalmente è composta da:

- Documentazione (manuale SGA, Analisi ambientale, procedure, istruzioni ecc) che costituisce lo strumento di lavoro quotidiano;
- Controllo operativo e sorveglianza: per assicurare l'efficienza e la conformità del processo sotto il profilo ambientale;
- Attività di auditing e riesame direzione: per verificare l'efficacia del SGA ed individuare i punti di forza e debolezza del SGA, sulla base dei quali definire gli obiettivi ed interventi per il perseguimento delle opportunità di miglioramento;
- Informazione e formazione per garantire la consapevolezza da parte del personale della politica, del raggiungimento degli obiettivi ambientali e degli impatti ambientali presenti nei servizi offerti;
- Comunicazione con l'esterno: strumento attraverso il quale l'organizzazione garantisce il dialogo, l'apertura e la trasparenza verso l'esterno. La DA di SOTRAF sarà consultabile dal pubblico grazie all'inserimento della stessa sul sito web.

Particolare attenzione è posta alla procedura interna del sistema riguardo il coinvolgimento e la partecipazione attiva del personale a tutti i livelli, durante il percorso volto a perseguire il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali e garantire il mantenimento della registrazione EMAS. In particolare il personale e i loro rappresentanti hanno contribuito concretamente a migliorare, ove possibile, e a fornire utili indicazioni e suggerimenti da adottare mediante riunioni periodiche con i rappresentanti dei lavoratori.



10 - GESTIONE EMERGENZE

Per quanto riguarda il rischio incendi, dalla valutazione dei rischi effettuata ai sensi del DM 03/09/21 (e smi), in data 01/07/2020, emerge un rischio basso.

Sono state applicate le misure intese a ridurre la probabilità di insorgenza degli incendi realizzando gli impianti elettrici secondo quanto disposto dal DM 37/2008 e gli stessi sono stati messi a terra per evitare la formazione di cariche elettrostatiche. Le manutenzione degli impianti elettrici sono effettuate solo da personale competente e qualificato; non è consentito fumare all'interno dei cantieri temporanei e degli uffici

I 2 siti aziendali dispongono dei piani di emergenza ove sono considerati i comportamenti da osservare in caso di sversamento di rifiuti liquidi o sostanze liquide pericolose su suolo o in fognatura, incendio, terremoto, esondazione e primo soccorso sanitario.

Di seguito i riferimenti dei relativi piani di emergenza:

- Sede legale e amm.va di Tortona Piano emergenza del 08/03/24
- Sede distaccata SS x Voghera 45 Piano emergenza del 23/09/24

In ogni sede viene testata annualmente la gestione dell'emergenza mediante apposite esercitazioni con la partecipazione della squadra antincendio.

Le prove di emergenza più recenti risultano essere (in attesa delle prossime programmate per il Marzo 2026):

DATA	SEDE	TIPO EMERGENZA
21/02/25	Tortona SS per Voghera 45	ambientale
21/02/25	Tortona SS per Voghera 45	incendio
17/02/25	Tortona Via Anselmi 15	incendio

Non si sono mai verificati episodi di sversamenti che possano aver determinato l'inquinamento del suolo, sottosuolo e acque di falda.

Non sono ad oggi segnalate violazioni o sanzioni in materia ambientale.



11 - INDICATORI CHIAVE (KPI EMAS)

In conformità con quanto previsto dall'Allegato IV del Regolamento EMAS, di seguito vengono descritti gli indicatori chiave nella misura in cui essi si riferiscono agli aspetti ambientali diretti della SOTRAF srl.

Gli indicatori sono stati elaborati partendo dai valori e prestazioni ambientali individuate nel paragrafo 7 del presente documento (dato A) rapportati ad un valore di riferimento annuo che rappresenta le attività dell'organizzazione (dato B). Quindi ogni indicatore, laddove possibile, è il risultato del rapporto A/B.

Di seguito la tabella dei valori **dato B** dove vengono presi in considerazione per calcolare i relativi KPI EMAS.

TABELLA n°16 valori dato b					
		Rif.DA grf- tab	2023	2024	2025
1	Km percorsi annuo flotta aziendale	15	1.057.004	995.212	870.305
2	N° veicoli flotta aziendale	9	22	24	24
3	N° ore lavorate annuo SEDI	16	24.599	23.411	22.285
4	N° ore lavorate annuo SEDI TORTONA-SEDE VOGHERA/SEDE SECONDARIATORTONA	16	24.599	23.411	22.285
5	N° ore lavorate annuo SEDE VOGHERA/SEDE SECONDARIATORTONA	16	5.669	4.508	0
6	N° ore lavorate annuo SEDI TORTONA-PAVIA	16	18.930	18.903	22.285
7	N° ore lavorate annuo totale azienda	16	394.047	354.428	294.389
8	N° ore lavorate annuo totale azienda SERVIZIO PULIZIA	16	296.252	283.413	248.008
9	Fatturato aziendale complessivo mil di euro	1	9,1	8	7,1
10	N° impiegati sedi aziendali	16	16	14	17
11	N° impiegati TORTONA	16	13	11	14
12	ore lav. annue totali pro capite sedi az.		1537	1672	1311
13	ore lav. pro capite SEDI TORT-PV		1456	1718	1592
14	Consumo annuo totale prodotti chimici per pulizia	11	18.723	19.423	14.464
15	N° impiegati sedi Voghera / sede secondaria tortona	16	3	3	3
16	ore lav. pro capite SEDE VOGHERA		1890	1503	0

Gli indicatori, ove applicabile, riguarderanno le sedi aziendali e gli appalti operativi (ove SOTRAF srl espleta i suoi servizi ai propri Clienti)

DICHIARAZIONE AMBIENTALE



TABELLA n°17 INDICATORI CHIAVE (KPI)

ASPETTO	dato A						dato B						dato A/B						TENDENZA triennio
	INDICATORE (KPI)	rif. DA GRF-TAB.	u.m.	2023	2024	2025	INDICATORE (KPI)	rif. Tab.16	u.m.	2023	2024	2025	u.m.		2023	2024	2025	media 2023/2025	
EFFICIENZA ENERGETICA	Consumo energia elettrica sedi aziendali	4	kWh	39.428	36.450	25.811	ore lavorate addetti sedi aziendali	3	h	24.599	23.411	22.285	2	kwh/hlav	1,60	1,56	1,16	1,57	↘
	Consumo metano riscaldamento (sedi di Tortona e Pavia)	5	m³	5.143	7.677	7.533	ore lavorate sedi Tortona-Pavia	6	h	18.930	18.903	22.285	4	m3/hlav	0,27	0,41	0,34	0,34	↘
	Consumo gasolio riscaldamento (sede Voghera)	6	l	2.000	1.200	0	Ore lavorate sede Voghera	5	h	5.669	4.508	0	6	lt/hlav	0,35	0,27	0,00	0,38	↘
	Consumo gasolio flotta aziendale	7	l	204.832	175.323	167.690	Km percorsi flotta aziendale	1	km	1.057.004	995.212	870.305	7	Lt/KM annuo	0,19	0,18	0,19	0,39	↘
EMISSIONI	Emissioni Co2 flotta aziendale	14	tCO ₂	467,86	406,50	389,16	N° unità flotta aziendale	2	n°	22	24	24	8	Tco2/unità flotta aziendale	21,27	16,94	16,21	21,84	↘
	Emissioni SO2 flotta aziendale	15	kg	1,97	1,77	1,56							9	kg SO2/unità flotta aziendale	0,09	0,07	0,06	0,09	↘
	Emissioni NOx flotta aziendale	15	kg	2.065,59	1.833,93	1.605,05							10	kg NOx/unità flotta aziendale	93,89	76,41	66,88	93,40	↘
	Emissioni PM10 flotta aziendale	15	kg	105,85	93,10	81,21							11	kg PM10/unità flotta aziendale	4,81	3,88	3,38	4,81	↘
	Emissioni PM2,5 flotta aziendale	15	kg	79,48	71,24	62,56							12	kg PM2,5/unità flotta aziendale	3,61	2,97	2,61	3,58	↘
	Emissioni riscaldamento sedi aziendali (Tortona e Pavia)	14	Tco2	9,49	14,17	13,90	ore lavorate pro capite sedi Tortona-Pavia	13	h	1.456	1.718	1.592	13	kgCo2/h lav sedi aziendali	6,52	8,24	8,73	8,34	↗
EFFICIE NZA MATERIA LI	Produzione e smaltimento rifiuti	2	Kg	2.096	15.918	501	Ore lavorate annuo totale	7	h	394.047	354.428	294.389	14	g / h lav	5,32	44,91	1,70	12,56	↘

DICHIARAZIONE AMBIENTALE



Produzione rifiuti plastica (imballi prodotti chimici)	2	kg	642	674	483	Ore lavorate servizio pulizia	8	h	296.252	283.413	248.008	15	g / h lav rep. Pul.	2,17	2,38	1,95	1,78	↘
Prodotti chimici per pulizia	11	l	18.723	19.423	14.464							16	L/ h lav rep. Pul.	0,06	0,07	0,06	0,07	↔
Prodotti ECOLABEL chimici ordinati per servizio pulizia	12	l	7.849	8.619	7.062							17	L (ecolabel) / h lav rep. PUL	0,026	0,030	0,03	0,028	↔

Vista l'esigua produzione di rifiuti pericolosi non si è ritenuto riferire nel presente documento circa l'indicatore chiave relativo.



DICHIARAZIONE AMBIENTALE



12 - PROGRAMMA AMBIENTALE E OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO TRIENNIO 2024-2027

Di seguito il programma ambientale periodo 2024-2027 con relativo stato di avanzamento.

I valori relativi agli indicatori chiave, che verranno riportati nel triennio, se saranno raggiunti vengono evidenziati in **VERDE**, in caso contrario in **GIALLO**.

OBIETTIVO N°1

Riduzione degli indicatori di produzione dei rifiuti PLASTICA attraverso l'utilizzo di attrezzature che minimizzano la produzione di rifiuti da imballaggio in cantiere

AZIONE DI MIGLIORAMENTO

- Riduzione degli indicatori di produzione dei rifiuti attraverso l'utilizzo di attrezzature che minimizzano la produzione di rifiuti da imballaggio in cantiere
- Incrementare il numero di cantieri attivi con sistemi di dosaggio che minimizzano gli impatti ambientali per le committenti e per la SO.TRA.F.
- Introduzione in tutti i cantieri ove possibile e con presenza di attrezzature compatibili di prodotti in capsule idrosolubili
- Nei nuovi cantieri ove è previsto l'acquisto di attrezzature, installare sempre attrezzature compatibili con l'utilizzo delle capsule e sistemi di dosaggio automatico.

INDICATORE CHIAVE	2024	2025	2026	2027
valore	1.90 g/hlav	1.78 g/hlav		
Grammi rifiuto PLASTICA per ora lavorata	Mantenere il valore al di sotto dei 3 gr/ora lavorata e se possibile una riduzione pari a -1% rispetto anno precedente.			

TEMPI DI ATTUAZIONE

Periodo 2024-2027

RESPONSABILITA'

Direzione tecnica ed acquisti

OBIETTIVO N°2

Privilegiare l'utilizzo dei prodotti chimici ECOLABEL.

AZIONE DI MIGLIORAMENTO

- Riduzione utilizzo sostanze dannose/pericolose
- Riduzione impatto ambientale

INDICATORE CHIAVE	2024	2025	2026	2027
valore	44,38%	48,82%		
% acquisto ECOLABEL/totale	Mantenere il valore al di sopra del 40% e se possibile un aumento 2% rispetto all'anno precedente.			

TEMPI DI ATTUAZIONE

Periodo 2024-2027



DICHIARAZIONE AMBIENTALE



RESPONSABILITA'

Direzione tecnica ed acquisti

OBIETTIVO N°3

Ridurre gli impatti ambientali provenienti dagli automezzi aziendali attraverso la sostituzione di automezzi/autovetture aziendali con altre a minor impatto di emissioni inquinanti per l'atmosfera.

AZIONE DI MIGLIORAMENTO

Sostituire un unità di euro 5 con euro 6 nell'arco del periodo 2024-2027

INDICATORE CHIAVE	2024	2025	2026	2027
valore	2 nuovi	0		
N° unità con euro 6 o più				

RESPONSABILITA'

Direzione tecnica ed acquisti

OBIETTIVO N°4

Mantenimento certificazioni volontarie 14001 e ECOLABEL servizi pulizia

	2024	2025	2026	2027
valore	Certificazioni attive	Certificazioni attive		

TEMPI DI ATTUAZIONE

Periodo 2024-2027

RESPONSABILITA'

Resp. Gestione Sistemi integrati



DICHIARAZIONE AMBIENTALE



13 – DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' GIURIDICA E PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

SOTRAF srl ha stabilito e mantiene attiva una procedura (PN-03) che garantisce l'identificazione e l'aggiornamento della normativa e di altri documenti che interessano le attività dell'Azienda.

Lo scopo della suddetta procedura è quello di definire le responsabilità e le modalità, operative per la raccolta, la verifica ed il controllo delle prescrizioni legali applicabili all'organizzazione nonché il monitoraggio della conformità documentale e di azione dell'organizzazione alla luce di tali normative.

SOTRAF SRL dichiara che l'organizzazione ottempera alle disposizioni normative ambientali applicabili alle proprie attività.

Di seguito i principali riferimenti normativi applicabili:

ASPETTO AMBIENTALE	NORMA
EMISSIONI IN ATMOSFERA	DPR 26 agosto 1993 n. 412 – relativamente agli impianti termici
	Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, parte V - <i>Norme in materia ambientale.</i>
	DACR n. 143 del 12/01/2010 Piano di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria
	Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa
	D. Lgs. 155/2010 Attuazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa.
	D.P.R. n. 146 del 16 novembre 2018 f-gas abroga il Regolamento UE 842/2006 e il precedente D.P.R n.43 del 27/01/2012
	DECRETO LEGISLATIVO 5 dicembre 2019, n. 163 disciplina sanzionatoria per la violazione degli obblighi relativi all'impiego di gas fluorurati a effetto serra
	Decreto Legislativo 30 luglio 2020, n.102 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 15 novembre 2017, n. 183, di attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015
	Legge 28 dicembre 1993, n. 549 - Misure a tutela dell'ozono stratosferico e dell'ambiente e s.m.i.
	D.P.R. 15 febbraio 2006, n. 147 - Regolamento concernente modalità per il controllo ed il recupero delle fughe di sostanze lesive della fascia di ozono stratosferico da apparecchiature di refrigerazione e di condizionamento d'aria e pompe di calore.
ACQUA SCARICHI IDRICI	REGOLAMENTO (CE) N. 1005/2009 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 settembre 2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.
	D. Lgs. 13 settembre 2013, n. 108 - Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni derivanti dal Regolamento (CE) n. 1005/2009
	Direttiva 2000/60/CE del 23/10/2000, Direttiva Quadro sulle Acque.
	Direttiva 2008/105/CE "standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque"
	Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, parte III art. 124 e segg., sezioni II, III e IV <i>Norme in materia ambientale.</i>
	Regolamenti dei gestori del ciclo idrico integrato



DICHIARAZIONE AMBIENTALE



RIFIUTI	D.P.R. 19/10/2011 n. 224 Semplificazione adempimenti amministrativi in materia di scarichi acque e impatto acustico DM 148 del 01/04/98 Regolamento recante approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m), e 18, comma 4, del D.Lgs. 5/02/1997, n. 22. Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, parte IV Norme in materia ambientale Decreto 3 giugno 2014, n. 120 Regolamento per la definizione delle attribuzioni e delle modalità di organizzazione dell'Albo nazionale dei gestori ambientali DECRETO LEGISLATIVO 3 settembre 2020, n. 121 Regolamenti comunali per la raccolta e gestione dei rifiuti nei comuni. DECRETO 22 settembre 2020, n. 188 "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152" DECRETO 4 aprile 2023, n. 59 "Regolamento recante disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152" e successivi Decreti Direttoriali RENTRI
RUMORE	Legge 447 del 26/10/95 Legge quadro sull'inquinamento acustico DPCM 14/11/97 Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore.
SOSTANZE PERICOLOSE	Decreto Ministeriale del 07/09/2002 Recepimento della direttiva 2001/58/CE riguardante le modalità della informazione su sostanze e preparati pericolosi immessi in commercio Reg. 2017/776 modifica al regolamento CLP 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, nell'allegato VI Classificazione ed etichettatura armonizzate di talune sostanze pericolose parte 3, tabelle delle classificazioni ed etichettature armonizzate. Reg. 2017/542 modifica al regolamento (CE) n. 1272/2008 CLP, aggiunta allegato relativo alle informazioni armonizzate in materia di risposta di emergenza sanitaria Dir. 2017/164 del 31 gennaio 2017 che definisce un quarto elenco di valori indicativi di esposizione professionale a sostanze chimiche Regolamento (UE) 2019/521 della Commissione modifica il REG 1272/2008 Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione modifica che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
PREVENZIONE INCENDI	D.P.R. 12/01/1998 n. 37 Regolamento recante la disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi D.P.R. 29/07/1982 n. 577 Approvazione del regolamento concernente l'espletamento dei servizi di prevenzione e vigilanza antincendi D.M. 10/03/1998 Criteri generali di sicurezza antincendio Decreto Legislativo 8 marzo 2006, n. 139 DM 03/08/2015 Nuove norme antincendio DPR 1.08.2011 n.151 Nuovo regolamento di prevenzione incendi D.M. 12.04.2019 modifiche a D.M. 03.08.2015 norme tecniche di prevenzione incendi DM 01/09/2021 – CONTROLLI DI IMPIANTI, ATTREZZATURE ANTINCENDIO ED ALTRI SISTEMI DI SICUREZZA ANTINCENDIO: "Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio, ai sensi dell'art. 46 comma 3 lettera a punto 3 del D. Lgs. 81/2008" (cosiddetto "Decreto Controlli").



DICHIARAZIONE AMBIENTALE



DM 02/09/2021 GSA: "Criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio, ai sensi dell'art. 46 comma 3 lettera a punti 2 e 4 e lettera b del D. Lgs. 81/2008"

DM 03/09/2021 STRATEGIA ANTINCENDIO: "Criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per luoghi di lavoro" ai sensi dell'art. 46 comma 3 lettera a punto 1 del D. Lgs. 81/2008"

Legge 10/91 Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia.

DPR 26 agosto 1993, n. 412 Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10

DPR 551/1999 Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, in materia di progettazione, installazione, esercizio e manutenzione degli impianti termici degli edifici, ai fini del contenimento dei consumi di energia.

D.lgs. 19/08/2005, n. 192 (Attuazione della direttiva (UE) 2018/844, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia, e della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia).

D.lgs. 29/12/2006 n. 311 Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia.

DPR 16 aprile 2013, n. 74 Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192

D.M. 10 febbraio 2014. Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 74/2013.

Normativa regionale di recepimento, relativa all'istituzione del catasto impianti termici

REG. 1221/2009 del 25 novembre 2009

Adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit

REG. 2017/1505 del 28 agosto 2017

Modifica allegati I-II-III reg. 1221/2009

REG. 2018/2026 del 19 dicembre 2018

Modifica allegato IV reg. 1221/2009

Decisione (EU) 2023/2463 della Commissione, del 3 novembre 2023, relativa alla pubblicazione della guida per l'utente che illustra le misure necessarie per aderire al sistema di ecogestione e audit (EMAS) dell'UE a norma del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio

ENERGIA

EMAS



DICHIARAZIONE AMBIENTALE



DECRETO 13 gennaio 2021

Recepimento della direttiva (UE) 2020/1833 della Commissione, che modifica gli allegati della direttiva 2008/68/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa al trasporto interno di merci pericolose

DM 24 MAGGIO 2012

CAM per l'affidamento servizi pulizia e per la fornitura dei prodotti per l'igiene

DM 29 gennaio 2021

Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti"

UNI EN ISO 9001:2015

Sistemi di gestione per la Qualità

UNI EN ISO 14001:2015

Sistemi di gestione ambientale

UNI ISO 45001:2023

Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro

UNI EN 14065

Tessili trattati in lavanderia-Sistema di controllo della biocontaminazione

SA8000:2014

Responsabilità Sociale

ISO 37001:2016

Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione

UNI PdR125:2022

Sistema di gestione per la parità di genere

VARIE



14 – DEFINIZIONI

▪ **Aspetto Ambientale:** definito come un elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente e che può, quindi, avere un impatto benefico o negativo sull'ambiente.

La relazione tra gli aspetti e gli impatti sono quelli di causa – effetto.

▪ **Aspetti ambientali diretti:** si annoverano tra questi aspetti le attività dell'organizzazione sotto il suo controllo gestionale; essi possono includere (elenco non esaustivo): emissioni nell'aria, riciclaggio, riutilizzo, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi e di altro tipo, uso delle risorse naturali e delle materie prime (compresa l'energia), questioni locali (rumore, vibrazioni, odore, polvere, impatto visivo, ecc.), questioni di trasporto (per le merci, i servizi e i dipendenti), rischio di incidenti ambientali e di impatti sull'ambiente conseguenti, o potenzialmente conseguenti, agli incidenti e situazioni di potenziale emergenza, effetti sulla biodiversità.

▪ **Aspetti ambientali indiretti:** a seguito delle attività, dei prodotti e dei servizi di un'organizzazione possono riscontrarsi aspetti ambientali significativi sui quali essa può non avere un controllo gestionale totale. Essi possono includere a titolo di esempio: decisioni amministrative e di programmazione, bilancio e comportamenti ambientali degli appaltatori, dei subappaltatori e dei fornitori.

▪ **Impatto ambientale:** qualunque modificazione dell'ambiente negativa o positiva, totale o parziale conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione.

▪ **Indicatore di sostenibilità ambientale:** informazione qualitativa e/o quantitativa associata ad un fenomeno (oppure ad un processo o ad un risultato) sotto osservazione, che consente di valutare le variazioni di quest'ultimo nel tempo e di verificare il conseguimento degli obiettivi prefissati in ambito ambientale, al fine di consentire la corretta assunzione delle decisioni e delle scelte.

▪ **Significatività:** Valore quantitativo degli impatti ambientali diretti e indiretti degli aspetti legati alle attività dell'azienda nella prospettiva del ciclo di vita come richiesto al punto 5 dell'allegato I del Regolamento (UE) 2017/1505 della Commissione del 28 agosto 2017 che modifica gli allegati I, II, e III del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di gestione e audit (EMAS).



DICHIARAZIONE AMBIENTALE



15 – DICHIARAZIONE DI VALIDITA' E CONVALIDA

La presente Dichiarazione Ambientale ha validità 3 anni dalla data di convalida.

La Direzione si impegna alla scadenza del triennio a rimettere una Dichiarazione Ambientale. SOTRAF srl. si impegna, altresì, a trasmettere i necessari aggiornamenti annuali convalidati dalla Dichiarazione Ambientale all'Organismo competente ed a metterli a disposizione del pubblico, sul proprio sito internet.

Il verificatore ambientale accreditato IT-V-0001 CERTIQUALITY srl Via G. Giardino 4 -20123 MILANO ha verificato, attraverso una visita all'organizzazione, colloqui con il personale e l'analisi della documentazione e delle registrazioni, che la politica, il sistema di gestione e le procedure di audit sono conformi al Regolamento CE n. 2026/2018 ed ha convalidato le informazioni ed i dati contenuti nel presente documento.

INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO

Sede aziendale ed oggetto della certificazione

SO.TRA.F. di Marguati & c. srl

Via Marco Anselmi 15 – Tortona (AL)

Tel. 0131/821590-861028

Fax:0131/821574

Email: sotraf@sotraf.it

Sito web

www.sotraf.it

DICHIARAZIONE DEL VERIFICATORE AMBIENTALE SULLE ATTIVITA' DI VERIFICA E CONVALIDA

(Allegato VII del REG. 1221/2009)

Il verificatore ambientale CERTIQUALITY S.R.L., numero di registrazione ambientale EMAS IT – V – 0001, accreditato per gli ambiti

01.1/2/3/4/63/64/7 – 03 – 05 – 06 – 07 – 08 – 09 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 17 – 18 – 19 – 20 – 21 – 22 – 23 – 24.1/2/3/41/42/43/44/45/5 – 25.1/5/6/99 – 26.11/3/5/8 – 27 – 28.11/22/23/30/49/99 – 29 – 30.1/2/3/9 – 32.5/99 – 33 – 35 – 36 – 37 – 38 – 39 – 41 – 42 – 43 – 46.11/13/14/15/16/17/18/19/2/3/4/5/6/7/9 – 47 – 47.1/2/4/5/6/7/8/9 – 49 – 52 – 55 – 56 – 58 – 59 – 60 – 62 – 63 – 64 – 65 – 66 – 68 – 69 – 70 – 73 – 74.1/9 – 78 – 80 – 81 – 82 – 84.1 – 85 – 90 – 91 – 92 – 93 – 94 – 95 – 96 NACE (rev.2)

dichiara di avere verificato che il sito / i siti / l'intera organizzazione indicata nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'Organizzazione SO.TR.A.F. DI MARGUATI & C. S.R.L.

numero di registrazione (se esistente) IT- 002117

risponde (rispondono) a tutte le prescrizioni del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) e s.m.i.

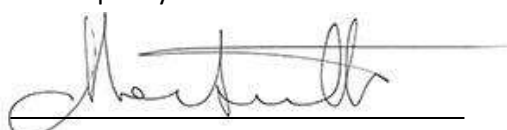
Con la presente CERTIQUALITY S.R.L. dichiara che:

- la verifica e la convalida si sono svolte nel pieno rispetto delle prescrizioni del Regolamento (CE) n. 1221/2009 e s.m.i.,
- l'esito della verifica e della convalida conferma che non risultano elementi che attestino l'inosservanza degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente,
- i dati e le informazioni contenuti nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'organizzazione/sito forniscono un'immagine affidabile, credibile e corretta di tutte le attività dell'organizzazione/del sito svolte nel campo d'applicazione indicato nella dichiarazione ambientale.

Il presente documento non è equivalente alla registrazione EMAS. La registrazione EMAS può essere rilasciata unicamente da un organismo competente ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009. Il presente documento non è utilizzato come comunicazione a sé stante destinata al pubblico.

MILANO, il 06/03/2026

Certiquality Srl



Il Presidente
Marco Martinelli

rev 5 240524